

Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VI — N. 5

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Mercoledì 6 Gennaio 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Pramparo 10 - Tel. 1.15 - 880 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Usa copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 140 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Ufficio Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 2.559 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-553

Il Duce dispone la costruzione di nuove case "popolarissime"

Imponente programma quinquennale di lavori con una spesa di duecento milioni all'anno

ROMA, 5. Il Duce ha ricevuto il Ministro del L. P. presidente del Consiglio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per la Casa popolare e l'On. Bruno Biagi presidente dell'Istituto Nazionale Fascista della previdenza sociale e quali in base ai suoi ordini gli hanno esposto il programma delle costruzioni di case popolari per il prossimo quinquennio. L'Istituto per la previdenza sociale che ha erogato circa 50 milioni e per il 1937 ha assunto già impegni per 50 milioni e disposto a finanziare per lo stesso anno 1937 costruzioni di case popolari per altri 50 milioni dando la preferenza alle costruzioni che abbiano per fine il risanamento degli abitati con trasferimento della popolazione in case nuove e sane, dove possibile in zone rurali. L'Istituto, in corrispondenza delle proprie disponibilità finanziarie, intende mantenere analoghe disposizioni anche nel futuro e doveroso investire i fondi tratti dai contributi per lavoro in opere che tornino a sicuro vantaggio della salute dei lavoratori assicurati e della loro famiglia. Il consiglio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari in base al finanziamento assicurato dall'Istituto di previdenza sociale ed ai criteri di massima già adottati dal Consiglio stesso di dare la preferenza alle costruzioni da eseguire in dipendenza dei piani di risanamento, predisporre un programma di lavori in modo da portare il ritmo delle costruzioni di case popolari da 100, come è attualmente, a 200 milioni all'anno.

Il Duce ha approvato il programma esposto ed ha dato le direttive per la immediata attuazione.

Il Duce ha ricevuto dal M. M. P. presidente del Consiglio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per la Casa popolare e l'On. Bruno Biagi presidente dell'Istituto Nazionale Fascista della previdenza sociale e quali in base ai suoi ordini gli hanno esposto il programma delle costruzioni di case popolari per il prossimo quinquennio. L'Istituto per la previdenza sociale che ha erogato circa 50 milioni e per il 1937 ha assunto già impegni per 50 milioni e disposto a finanziare per lo stesso anno 1937 costruzioni di case popolari per altri 50 milioni dando la preferenza alle costruzioni che abbiano per fine il risanamento degli abitati con trasferimento della popolazione in case nuove e sane, dove possibile in zone rurali. L'Istituto, in corrispondenza delle proprie disponibilità finanziarie, intende mantenere analoghe disposizioni anche nel futuro e doveroso investire i fondi tratti dai contributi per lavoro in opere che tornino a sicuro vantaggio della salute dei lavoratori assicurati e della loro famiglia. Il consiglio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari in base al finanziamento assicurato dall'Istituto di previdenza sociale ed ai criteri di massima già adottati dal Consiglio stesso di dare la preferenza alle costruzioni da eseguire in dipendenza dei piani di risanamento, predisporre un programma di lavori in modo da portare il ritmo delle costruzioni di case popolari da 100, come è attualmente, a 200 milioni all'anno.

Il Duce ha approvato il programma esposto ed ha dato le direttive per la immediata attuazione.

Il Duce ha ricevuto dal M. M. P. presidente del Consiglio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per la Casa popolare e l'On. Bruno Biagi presidente dell'Istituto Nazionale Fascista della previdenza sociale e quali in base ai suoi ordini gli hanno esposto il programma delle costruzioni di case popolari per il prossimo quinquennio. L'Istituto per la previdenza sociale che ha erogato circa 50 milioni e per il 1937 ha assunto già impegni per 50 milioni e disposto a finanziare per lo stesso anno 1937 costruzioni di case popolari per altri 50 milioni dando la preferenza alle costruzioni che abbiano per fine il risanamento degli abitati con trasferimento della popolazione in case nuove e sane, dove possibile in zone rurali. L'Istituto, in corrispondenza delle proprie disponibilità finanziarie, intende mantenere analoghe disposizioni anche nel futuro e doveroso investire i fondi tratti dai contributi per lavoro in opere che tornino a sicuro vantaggio della salute dei lavoratori assicurati e della loro famiglia. Il consiglio nazionale fra gli Istituti fascisti autonomi per le case popolari in base al finanziamento assicurato dall'Istituto di previdenza sociale ed ai criteri di massima già adottati dal Consiglio stesso di dare la preferenza alle costruzioni da eseguire in dipendenza dei piani di risanamento, predisporre un programma di lavori in modo da portare il ritmo delle costruzioni di case popolari da 100, come è attualmente, a 200 milioni all'anno.

L'avanzata dei nazionali L'Escorial isolato e minacciato

Le truppe di Franco si avvicinano alla metà

SALAMANCA, 5. Il comunicato del Gran Quartiere generale annuncia fra l'altro: « Violenti attacchi sono stati respinti nel settore di Guadalupe. I nostri posti avanzati hanno difeso le posizioni criticamente per spezzare l'attacco e mettere il nemico in fuga. Sul fronte di Madrid la nostra brillante avanzata cominciata ieri è continuata col più grande successo. La strada La Coruña è ora occupata dalle nostre forze come la linea da Villa Nueva de Lardillo a Mayaduna e l'imponente incrociolo della strada Deive del villaggio di Las Rozas. I marxisti hanno lasciato sul terreno numerosi morti e parecchio materiale da guerra.

di convocare d'urgenza la Commissione senatoriale degli Affari Esteri per comunicazioni sulla sparizione del barone Borchgrave, addetto all'Ambasciata del Belgio a Madrid.

La risposta portoghese a Francia e a Inghilterra

LISBONA, 5. Il Governo portoghese ha consegnato all'Ambasciatore d'Inghilterra e al Ministro di Francia a Lisbona la risposta del Portogallo alle proposte franco-britanniche di mediazione in Spagna.

L'America proclive all'embargo integrale

WASHINGTON, 5. Mentre il Congresso che si inaugura oggi si prepara ad emendare con urgenza la legge di neutralità aggiungendo tra le ragioni determinanti l'embargo, anche la guerra civile il Presidente Roosevelt a quanto si afferma in un'intervista a proclamare senz'altro l'embargo contro la Spagna e contro quelle Potenze che virtualmente prendono posizione bellica contro l'uno o l'altro dei due partiti spagnoli in lotta.

L'inutile furore della "Pravda"

ROMA, 5. I giornali sovietici dedicano ampi commenti all'accordo italo-britannico, e non nascondono la loro ostilità. Fra tutti eccella l'inutile furore della "Pravda", la quale oltrepassa veramente i limiti. E' bene dunque che il giornale bolscevico scriva a lettere di scatolette sulle pareti della sua redazione che le garanzie di rispetto degli impegni assunti col "gentlemen's agreement" l'Italia fascista le dà sicuramente, più sicura di qualsiasi trattato, col solo fatto di avere assunto questo impegno.

Possiamo comprendere che i giornali di un regime i cui rappresentanti hanno tante volte formalmente promesso ai Governi delle Potenze straniere presso le quali erano accreditati di astenersi, per esempio, dallo svolgere di qualsiasi attività diretta o indiretta, comunista nei Paesi che li ospitavano, e che hanno spessissimo mancato alle loro promesse, trovino strano che una semplice dichiarazione comune, seguita da una stretta di mano, rappresenti la necessaria garanzia di mantenimento degli impegni assunti. Ma faccia la "Pravda" uno sforzo e cerchi di capire! Ci sono ancora veramente dei Paesi nei quali la parola data ha infinitamente più valore che qualsiasi trattato firmato, garantito e controfirmato. Il significato profondo dell'accordo italo-inglese è appunto nella sua forma di "gentlemen's agreement", che è stata voluta da Mussolini come l'unica che potesse spazzare via i torbidi residui psicologici di un passato confuso e come l'unica che obblighi i Paesi che l'hanno accettata ad agire con rigore morale nello spirito con il quale è stata conclusa: argomentati, lo comprendiamo benissimo, che devono sempre bruciare molto, anzi addirittura tutti, a Mosca e dintorni. Quanto all'intervento dell'Italia fascista in Spagna, dove già da molto tempo lavorano gli agenti della terza internazionale, ci vuole una faccia di bronzo come quella degli scrittori della "Pravda" per avere il coraggio di parlare in argomento. In realtà Mosca sa bene che il piano di una pettiola liberica vietata è irrimediabilmente fallito, così come in passato sono falliti tutti i piani di bolscevizzazione in varie parti del mondo.

Soddisfazione cecoslovacca per l'accordo italo-inglese

PRAGA, 5. Il Ministro degli Affari Esteri dott. Camillo Krofta, in un'intervista oggi concessa al corrispondente dell'agenzia Stefani ha dichiarato che l'annuncio del raggiunto accordo italo-inglese per il Mediterraneo riempie di soddisfazione anche la Cecoslovacchia, il cui interesse è di collaborare sia con l'Italia e con l'Inghilterra.

Accordi commerciali tra Italia e Olanda

ROMA, 5. Il Ministro degli Affari Esteri, conte Galeazzo Ciano e l'incaricato di affari dei Paesi Bassi, signor Wevan Panhuys, hanno firmato un accordo per riprendere gli scambi commerciali fra i due Paesi.

Le condizioni del Papa

ROMA, 5. Il comunicato ufficiale pubblicato ieri sera sulle condizioni del Pontefice corrisponde esattamente a quanto si supponeva. In sostanza le condizioni del Pontefice destano sempre preoccupazioni per i fatti nuovi e improvvisi che si

"Ultimatum", tedesco al Governo di Valencia

BERLINO, 5. L'incrociatore tedesco "Koenigsberg", ha inviato al Governo di Valencia un radio telegramma in cui il Governo del Reich pone un ultimatum. Se la parte del capo del vapore tedesco "Koenigsberg" trattata come materiale di contrabbando di guerra ed il capitano spagnolo che era a bordo della stessa nave — dice il radio

telegramma — non saranno rilasciati entro tre giorni a partire da oggi, i vapori commerciali appartenenti ai rossi calarati dalle unità navali germaniche saranno venduti ed il ricavato messo a disposizione del Governo del Reich.

Riportando oggi la notizia del fermo del piroscafo tedesco, "Koenigsberg", nelle acque spagnole, la stampa si scaglia con grande violenza contro questi atti che essa qualifica di delinquenza e di pirateria aggiungendo che essi giustificano le rappresaglie compiute dalle navi da guerra tedesche. Poi, violento degli atti si mostra, il "Völkischer Beobachter", il quale dice che l'opinione pubblica tedesca accoglierà con soddisfazione le notizie sulle azioni compiute con successo dall'incrociatore "Koenigsberg" perché si tratta di imporre ad una banda di pirati e di delinquenti professionali che si denominano "Governo nazionale basco" il rispetto dei diritti nazionali della Germania. La "Dns" scrive che le autorità rosse spagnole considerano ormai tutte le navi da commercio tedesche anche molto al di là del limite delle acque territoriali come oggetto di caccia libera e dice che in questi incidenti non si tratta in fondo di atti imputabili agli spagnoli, ma, come avviene in tutti i casi, unicamente di atti compiuti dai bolscevichi che si tengono nascosti in seconda linea.

I circoli competenti tedeschi dichiarano che la notizia data dalla stazione radio di Tetuan, secondo la quale l'incrociatore "Graf von Spee" avrebbe rilasciato il capite "Aragón" è inventata in questa forma. La liberazione dell'"Aragón" non avrebbe potuto aver luogo — si dichiara — che il varco ed il passaggio del "Palos" fossero stati restituiti. L'origine della notizia potrebbe essere la seguente: l'incrociatore "Graf von Spee" non potendo continuare a sorvegliare l'"Aragón" nella sua rotta, lo avrebbe fatto ancorare in un porto nazionale per poter continuare le sue mansioni.

La nota tedesca sarà pronta oggi. Il "Dns" pubblica: Si apprende dai circoli politici di Berlino che la risposta tedesca al recente passo dei Governi francese e britannico nella questione del non intervento in Spagna, sarà completata domani.

Assicurazioni dei nazionali al naviglio britannico

LONDRA, 5. L'Ammiragliato apprende oggi, dice l'agenzia "Reuters", che in occasione della sua visita a Cadice al comandante del cacciatorpediniere "Craffon" pote vedere le copie degli ordini dati alle navi per il controllo dei nazionali e dei comandi istruiti per il controllo dei nazionali nella zona di Gibilterra. Riguardo alla nave britannica "Elipso" fermata e poi subito rilasciata dai nazionali, si crede sapere che essa fu presa per una nave estera sospetta e che nessuno vi salì a bordo.

Secondo il "Daily Mail" le autorità nei porti britannici hanno ricevuto istruzioni per controllare l'uscita dei giovani ad un controllo minuzioso dati gli sforzi dei comunisti per reclutare volontari inglesi per l'esercito rosso in Spagna. Il giornale aggiunge che sabato scorso un piccolo gruppo di giovani ha lasciato il Galles del sud diretto in Spagna.

L'accordo italo-inglese è uno "statuto mediterraneo"

Il dilemma per la Francia: o con l'Europa o coi bolscevichi

ROMA, 5. Contrariamente a quanto qualcuno aveva sperato nei diversi Stati democratici e rivoluzionari d'Europa, la firma del "gentlemen's agreement" italo-britannico ha più che mai consolidato la unità di azione italo-germanica. Si nota infatti a Parigi che il risultato di questo atto diplomatico potrebbe essere proprio quello di riavvicinare la Gran Bretagna al punto di vista italo-germanico sulla questione spagnola per quanto riguarda soprattutto il principio di non ammettere che in Spagna si costituisca uno Stato comunista, il quale altererebbe lo "statu quo" nel Mediterraneo.

me tutti i conflitti occasionali, potesse essere superato e per semi pre licenziato alla storia, e in conseguenza sapere se la tradizionale amicizia italo-britannica fosse finita per sempre perché incompatibile o inconciliabile con l'impero italiano, ovvero potesse essere ripristinata, per l'opposta ragione, ossia perché non incompatibile e non inconciliabile con la nuova posizione imperiale italiana.

Come viene autorevolmente ricordato il problema è subito visto in questi ultimi termini dal Duce, che, come è suo costume, lo ha immediatamente posto di fronte all'opinione britannica ed europea.

L'Inghilterra, che aveva capitato la coalizione societaria contro l'Italia, dopo aver constatato il completo fallimento della sua azione ed aver visto le nostre aspirazioni tradursi in fatto compiuto, doveva pur dire se considerava chiusa la sua funzione antitaliana ovvero ritenesse necessario perpetuare perché da parte nostra era stato posto in essere un fatto nuovo, che rendeva impossibile il ripristino degli antichi rapporti di cordiale amicizia.

E poiché tali rapporti avevano subito il maggiore turbamento nel Mediterraneo era soprattutto nei riguardi di questo mare che essa era chiamata a definire la sua posizione.

La situazione della Francia

PARIGI, 5. L'accordo italo-inglese è stato accolto bene. Questa constatazione è stata fatta subito e può oggi essere ripetuta, dopo che da tutte le parti del mondo è giunta la eco dei commenti favorevoli.

Lungo colloquio tra Metaxas e il Ministro d'Italia

ATENE, 5. Il Reale Ministro d'Italia ha avuto un lungo colloquio con il Presidente del Consiglio Metaxas.

Mirabile attività dell'Istituto di Previdenza

ROMA, 5. Il Duce ha ricevuto l'On. Biagi che gli ha riferito sull'attività dell'Istituto Nazionale Fascista della previdenza sociale di cui lo stesso On. Biagi è presidente, con attribuzioni anche di direttore generale. L'On. Biagi ha dato notizia al Duce dei provvedimenti in corso per un migliore assetto dell'ordinamento dell'Istituto sia degli organi centrali sia in quelli periferici onde far sì che l'azione previdenziale ed assistenziale si svolga con ritmo regolare e più rapido, adeguandosi in pari tempo alle aumentate funzioni affidate all'Istituto. Fra queste e da segnalare la gestione per gli assegni familiari che, già in alto per i lavoratori dell'industria si è estesa col 1. gennaio 1937 anche ai lavoratori del commercio e a quelli del credito e delle assicurazioni. Questa estensione risponde efficacemente insieme al prossimo aumento dell'indennità di disoccupazione per i lavoratori aventi a carico figli minori di 13 anni alla politica demografica del Regime.

L'On. Biagi ha comunicato poi i dati sulla solida situazione finanziaria dell'Istituto, e sui criteri per i futuri investimenti adottati dal consiglio di amministrazione, ed ha fatto rilevare il crescente gettito dei contributi assicurativi che ha raggiunto nel 1936 complessivamente 533 milioni di lire con un aumento di oltre 51 milioni sull'anno precedente. Anche nelle prestazioni si è verificato nel 1936 un aumento conforme alle previsioni, si che da una spesa di 964 milioni del 1935, si è passati ad un miliardo e 60 milioni in cui le pensioni di vecchiaia e invalidità incidono per 475 milioni; l'assistenza per i tubercolosi agli assicurati e loro familiari per 153 milioni; le indennità di disoccupazione per 150 milioni.

L'Istituto, che ha iniziato un'opera di colonizzazione demografica in Libia, sta per estendersi ora la sua attività antitubercolare. Anche nell'impero etiopico si provvederà progressivamente all'organizzazione dei servizi secondo le necessità locali sia per quanto riguarda la sfera d'azione previdenziale quanto quella assistenziale.

L'On. Biagi ha poi consegnato al Duce la somma di un milione di lire con cui l'Istituto ha stabilito di contribuire per il 1937-XV ai premi di natalità erogati dal P. N. F. Il Duce ha espresso la sua approvazione ed il suo compiacimento.

Offerte al Duce per celebrare l'impero

ROMA, 5. Il Duce ha ricevuto dallo Stabilimento metallurgico ligure in Genova, un'offerta di lire 50.000 per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha assegnato lire 20.000 all'E. O. A. di Genova.

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
 Redazione e Amministrazione . . . 2-50
 Pubblicità 3-50

Udine onora un illustre figlio

La commemorazione di Antonio Battistella

Ieri sera, sotto gli auspici della Accademia di Udine, e della Sezione di Storia Patria, ha avuto luogo nella Sala Magna del R. Istituto Tecnico l'annuale commemorazione dell'ingegner storico e patriota gr. uff. prof. Antonio Battistella.

Erano presenti il Segretario Federale cav. uff. Rinaldi, il consigliere di Prefettura cav. uff. dott. Licenzi per S. E. il Prefetto, il vice Podestà (comm. Acciari, Mons. Nigis per S. E. l'Arcivescovo ed erano rappresentati tutti gli istituti culturali della città.

Assistevano alcuni parenti dell'esultato, per lo figlio Rinaldi.

Il presidente dell'Accademia cav. prof. Francesco Paternò ha rivolto un'eloquente parola, un mesto pensiero, un'eloquente esortazione, e uno scaltro, che ha fatto studiare le sue parole, che ha fatto studiare le sue parole, che ha fatto studiare le sue parole.

Il presidente dell'Accademia cav. prof. Francesco Paternò ha rivolto un'eloquente parola, un mesto pensiero, un'eloquente esortazione, e uno scaltro, che ha fatto studiare le sue parole, che ha fatto studiare le sue parole, che ha fatto studiare le sue parole.

Opera Nazionale Balilla

Nomina

L'Ufficio Stampa dell'Opera Nazionale Balilla comunica:

Con deliberazione in data 30 dicembre 1936, il Comitato Provinciale ha nominato il cavaliere Ernando Nodducci Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla di Tavagnacco, in sostituzione del cavaliere Zilio Zanussi.

Borse di studio

A chiarimento ed a parziale modifica delle disposizioni concernenti i titoli di studio richiesti per l'ammissione gratuita all'Accademia Fascista di Educazione Fisica del R. Istituto Tecnico in Roma, si rende noto che possono essere accettate anche le domande di concorso dei giovani che sieno in possesso del titolo di promozione all'ultimo anno di una Scuola media o che comunemente frequentino l'ultimo anno di detta Scuola, purché sieno nati negli anni 1918, 1919 e 1920.

Il termine per la presentazione delle domande resta fissato per il 20 gennaio corrente. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Culturale del Comitato Provinciale O.N.B. via Girardini.

Alla Sindacale d'Arte

Domenica scorsa si è riunito, nella sede della Mostra, il Comitato esecutivo della III^a Mostra Sindacale d'Arte della Provincia di Udine. Sono stati trattati vari argomenti tra i quali anche il programma per la chiusura della Mostra fissata per il giorno di sabato 9 gennaio p. v. con l'intervento dell'autorità cittadina e dei invitati. Sarà comunicato il programma della cerimonia.

Saranno distribuiti i premi agli artisti espositori che maggiormente si sono distinti in questa Sindacale. La Mostra rimarrà aperta al pubblico per tutta la giornata di domenica 10 corrente.

La Segreteria della Mostra comunica che in questi ultimi giorni si sono effettuate le seguenti vendite, oltre quelle già comunicate: questo colonnello a Pont S. Gerardo e Monza a Pont S. Gerardo al Consiglio Provinciale dell'Economia; « Aquilone » acquistato da Fabio Mauroner all'avv. Piero Marcolli; « Tempo piovo » di F. P. Toso e « Un soldato » di Giacomo Bront all'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori; « Sera nel rio » di Giuseppe Lusso al R. Ginnasio Liceo « Jacopo Stellini » di Udine.

Il terzo corso postmilitare d'artiglieria

Domani giovedì, alle ore 20.30 precise, avrà inizio presso il Comando del 1. Reggimento Celere d'Artiglieria « Eugenio di Savoia » (viale Palmare) il 3. Corso postmilitare per sottufficiali, graduati, specialisti e truppa d'artiglieria.

Come ai due corsi precedenti, gli artiglieri in congedo della città, devono aderire compatti a questa importante e significativa iniziativa, oltre a ricordare la attività svolta nella vita militare, potersi alla conoscenza di tutte le nuove disposizioni avvenute ultimamente nella detta arma e darla, a fine corso, con le annotazioni della frequenza sul foglio matricolare, preferenza a promozione di grado.

Trattenimenti

Questa sera, con inizio alle ore 20.30 nella sala del Dopolavoro di Laipacco e S. Gottardo si svolgeranno feste danzanti per soci e familiari. A Laipacco suonerà l'orchestra Fontempo ed a San Gottardo l'orchestra Mureto.

Nella sala di via Civile del Dopolavoro « E. Beltrame » si stanno preparando gli addobbi per il primo ballo della stagione carnevalesca che avrà svolgimento dalle ore 21 di sabato.

Nella sede del Dopolavoro Ferrario (via R. Battisti) sabato 9 corrente, con inizio alle ore 21, si svolgerà un trattenimento danzante per i soci e le loro famiglie. Suonerà una distinta orchestra.

Questa sera dalle ore 21 in poi si svolgerà nella sala del Dopolavoro del V. Gruppo Rionale un trattenimento danzante per i dopolavoristi e loro familiari. La sala sarà riccamente addobbata. Suonerà la brava orchestra dei Sindacati.

Gli artisti e il turismo

Una iniziativa dell'On. Maraini e di Fabio Mauroner

In questi giorni sarà inaugurata a Tallin, capitale dell'Esania, una Mostra di stampa dei maggiori incisori italiani, tutta con soggetti di paesaggi e monumenti italiani. Scopo della Mostra, che sarà successivamente trasferita a Helsinki, capitale della Finlandia, è via via in tutte le capitali europee, e il richiamo degli stranieri verso il nostro Paese. L'iniziativa è stata presa dal ministro per la Stampa e Propaganda, che ha dato il più autorevole appoggio e mezzo necessario alla sua realizzazione, risale all'on. Antonio Maraini e a Fabio Mauroner, leader del comune lavoro socialista nelle Riemdi Venezia.

Nel segnalare questa importante manifestazione che l'Italia faista nel campo dell'arte e del turismo, ci piace rivolgere a Fabio Mauroner il nostro plauso di fraterno, richiamando ancora una volta l'attenzione del pubblico sulla sua mostra personale di stampe, accolta nelle sale della Loggia, e aperta sino al 10 corrente.

Di questo artista diremo però nuovamente prima della chiusura.

Schermi

a Cavalleria.

S'è scritto troppo che questo film rappresenta l'esaltazione della Cavalleria italiana e s'è troppo detto che in esso rivivono le più belle gesta e le più belle figure dell'Arma gloriosa per non immeritare in noi la convinzione di trovarci di fronte ad una specie di documentario o di evocazione ciclica, convalidata ancor più dal fatto che vengono presentati i due più luminosi nomi che l'Arma ricordi: Caprilli e Baracca. E su questi due nomi la stampa è messa a strigliare la faccenda, faccenda ricamando tanto da svuotare le buone intenzioni di Goia e Bianchi, i quali hanno sì voluto fare il film dell'Arma non nell'unico senso dell'espressione — che di per sé cinematograficamente non direbbe assolutamente niente — ma attraverso una descrizione d'ambiente e di epoche che possano giustificare una trama.

Veramente il film può essere considerato sotto due precisi aspetti, quello della esaltazione della Cavalleria e quello della trama, ma i due elementi si fondono con rara destrezza di scene, si intrecciano, si sovrappongono l'uno all'altro ed il secondo al primo con rievocazioni così curate e con una narrativa così svelta da riuscire a far interessare la trama pur mantenendo un'atmosfera di esaltazione del senso del dovere, della suprema rinuncia, del sacrificio intero e dell'erosmo sublime.

Le epoche lontane 1902-1908 danno quel sapore romantico squisitamente rovinato che è necessario alla vicenda, e servono con nobiltà e sobrietà allo spettacolo; ma l'improbabile eroica del secondo tempo conferma la piena virilità degli uomini che vivono quella vicenda. Qualche scena poteva venire maggiormente sfruttata come episodi di guerra, cariche di cavalleria; e qualche altra poteva benissimo omettere troppi malleggi, troppe esercitazioni, troppe galoppate. Alessandro ha creduto forse più opportuno dimostrare la nobiltà dell'Arma nella vita quotidiana degli uomini più che nelle figure. Forse sarebbe stato bene fare di Solero un eroe già prima della morte, curando di più il finale che sembra in certo senso affrettato. Forse... forse la perfezione è criticabile perché... perfetta.

Il racconto, o dramma che sia, tratteggia una passione giovanile che le due necessità della vita creano mille ostacoli; una passione che sfiora, alla lontana, il peccato e si purifica alla fine con la morte di uno degli amanti. I due protagonisti sono un giovane sottotenente di cavalleria e la primogenita di una vecchia e nobile famiglia piemontese, sull'orlo della rovina per errate speculazioni del padre. Il quale padre morirebbe certamente di crepacorde se la ragazza, rinunciando al suo dolce sogno di giovinetta, non accettasse di andare sposa ad un ricco e maturo diplomatico, lontano parente della sua famiglia. E' costui, che salva le finanze familiari. Passato gli anni ed il sottotenente è diventato un istruttore famoso, propugnatore di una nuova scuola di equitazione (in questa prima parte è tratteggiata, nel protagonista, la figura di Caprilli; ed alla fine annovera quella di Baracca). I due innamorati si incontrano a Roma, e fra le tentazioni classiche, nel sole di Piazza di Spagna, e nella soave penombra degli auditori musicali, i due stanno per riavvicinarsi. Uno scandaletto, di cui è protagonista il fratello della signora, la fa allontanare dall'altro, il quale viene a conoscenza della partenza dell'amata proprio mentre si accinge a trionfare in un concorso ippico, preso da ergasmo sbaglia un ostacolo e uccide il fedele « Mughetto », il cavallo che gli ricordava l'amore e le vittorie. E' come un segno del destino. Egli lascia la Cavalleria e passa nell'Aeronautica dove, durante la guerra diventa un asso e cade da eroe.

Ma il film, abbiamo già detto,

Vent'anni dopo!

Riconosce a Bari

chi l'ha salvato nell'Ottobre 1917

Venti anni or sono, in una delle dolorose giornate dell'Ottobre 1917, il soldato Ignazio Castagnano da Monopoli trovava tre fanciulli abitati in una casupola di un paesello del Friuli abbandonato dalla popolazione.

Il Castagnano, impietoso dalle lacrime dei bimbi, il più grande dei quali aveva 6 anni, li prese con sé. Per un caso straordinario qualche giorno dopo, giunti in una località sul Tagliamento, sempre guidati dal Castagnano, che portava in braccio i due più piccoli, gemelli, i bimbi vennero tramati alla follia madre che accolse con benedizioni il soldato il quale le ricondava le sue tre creature che credeva perdute per sempre.

Questo episodio della sua vita di guerra, rievocava l'altra sera ad alcuni amici il Castagnano in una bottigliera di Monopoli presso Bari, quando da un tavolo vicino un soldato si alzava e con gli occhi luccicanti di commozione si gettava tra le sue braccia. Era uno dei tre bimbi che furono salvati nel tris e lontano giorno dell'Ottobre 17 e che udendo rievocare l'episodio, aveva riconosciuto il suo salvatore.

Esemplare offerta

alle Opere assistenziali

L'Unione Militare, continuando una simpatica tradizione ha consegnato all'E. O. A. Provinciale cento dischi completi per Ballata da destinarsi ad altrettanti bambini in occasione della Befana.

Un tesoro nascosto?

Il Corriere della Sera di ieri pubblica:

« Giorni fa un'automobile con la targa della Repubblica austriaca giungeva a Casarsa, si riceva sul Ponte della Delizia e da essa si scendevano tre individui che si dirigevano lungo l'argine del Tagliamento all'evidente ricerca di qualche cosa. Uno di essi aveva in mano una carta con la quale spiegava agli altri la topografia del luogo. I tre stranieri si fermarono nel campo di proprietà del signor Angelo Motta, dimorante a San Giovanni di Casarsa, e dopo quasi un'ora di sosta l'automobile ripartì per far ritorno sul posto ieri notte, sempre con le stesse tre persone.

« Stamane il signor Motta, avvertito da alcuni amici della visita degli sconosciuti, si recava nel suo campo e accerta che i tre avevano scavato una profonda buca nella quale evidentemente doveva essere stato nascosto qualche cosa. Coloro che hanno informato il signor Motta, gli hanno riferito poi che i tre avevano trovato una cassetta che avevano trasportato in automobile e si erano quindi dileguati.

« In paese si ritiene trattarsi di qualche militare che durante l'invasione nemica aveva nascosto sotterraneo nel campo del Motta una cassetta con un tesoro e che è ora venuto a prendersela.

Politica nel "Paradiso terrestre".

Una elargizione... originale

Chi non ha mai, almeno una volta, sentito nominare Polione Magrini?

Crediamo ben pochi, se non addirittura nessuno; sui giornali locali il suo nome è comparso più volte e non sempre per motivi lieti, anzi tutti altri. Motivi per i quali appunto egli solava esprimersi molto aspramente contro la società in genere e contro la sua città nata in particolare.

Poco tempo fa abbiamo dato notizia come egli ora si trova in Cecoslovacchia, e precisamente a Dobris (Praga), ospite nel castello dei principi di Coloredo Mannseld, ove ha trovato lavoro quale traduttore dall'italiano, inglese, francese e russo. Oggi, ricordiamo questa tipica, originale figura di conciliabolo per rilevare un suo gesto, che dimostra come egli conservi un animo ed un cuore sensibile alle manifestazioni di bontà e di gratitudine. Durante la sua ultima permanenza a Udine, il Magrini, non invano e non poche volte aveva bussato alla porta della benemerita Congregazione di Carità; prima di recarsi in Cecoslovacchia, il Magrini si recava al Pio Istituto per ringraziare dei favori ricevuti ed assicurando della sua perenne gratitudine.

L'altro giorno il Segretario della Congregazione, cav. Luigi Fontanelli, riceveva da Dobris dal Magrini una lettera con entro trecento lire « per i poveri della città Natale ». In tale lettera il Magrini osserva che trattasi di « un parziale rimborso dei sussidi eruiti durante il disastroso naufragio » e chiede il «...conto complessivo di quanto ebbe a percepire, naturalmente per provvedere in seguito al totale rimborso ». Infine chiude affermando che «...qui fino che durerà, mi trovo in un Paradiso terrestre ».

« Savola », piva

« Il prigioniero del Re ».

Film tedesco di scarso respiro, diretto dal Basse, e recitato dal Kemp e dalla Schelle nei due ruoli principali. La trama è prolissa e pesante; si tratta di un alchimista che viene sequestrato dal Re di Prussia per ottenere da lui la pretesa formula della fabbricazione dell'oro. Intrighi e amori si accavalcano tra loro; finalmente quando le cose stazionano per prendere una brutta piega per l'alchimista, costui si salva non per aver scoperto l'oro, bensì la formula di fabbricazione della porcellana. Peccato però che per giungere alla conclusione ce ne sia voluto parecchio.

Fotografia cruda e taglio di scene antiquato.

All'« Impero », Camza

Anche oggi: tre biciclette

Renato Comuzzi d'anni 20 da Risano, lasciava la propria bicicletta fuori dell'osteria Alde Coire a Campoformido; due minuti dopo il velocipede era sparito. Uguale sorte toccava alle biciclette di Vittorio De Vit di Tobia e del macedone Tombo Provini di Anagni, dimoranti in viale Principe Umberto; il primo l'aveva lasciata fuori dell'osteria Comuzzi in via Cormor All, il secondo l'aveva appoggiata fuori della trattoria in via Erasmo Valvason.

Recupero d'una bicicletta

rubata due mesi fa

Verso i primi del novembre scorso, il sig. Giovanni Boggio dimorante in via Pastrengo, veniva derubato della propria bicicletta. I carabinieri di via Gemona accertavano che autore del furto era stato Giuseppe Del Negro, il quale, arrestato, confessava di averla venduta ad Erminio Salvaggio per 107 lire. Persistendo nelle indagini i suddetti carabinieri riuscivano a rintracciare la bicicletta a Montebelluna ed a restituirla al suo legittimo proprietario.

E' imminente all'IMPERO

un film di René Clair

Il fantasma galante

con Robert Donat e Jean Parker

Vite d'Oro

distillato di vinaccia friulana

Cronaca mesta

Funerari Mario Burini

Dopo brevissima malattia scomparsa dal mondo terreno, Mario Ascanio Burini, figura assai nota e stimata in città. Non aveva ancora raggiunto i cinquant'anni ma molto aveva lottato per crearsi un posto nella vita, il posto a cui aveva diritto la sua rettitudine, la sua operosità, la sua bontà. Ultimamente negoziava in generi di drogheria, colori ed affini.

La scomparsa di Mario Burini ha suscitato nella larga cerchia degli amici e degli estimatori, profondo e sincero dolore. Ieri nelle prime ore pomeridiane, sono state rese alla salma le estreme onoranze; avevano inviato corone i fratelli, le sorelle, i cugini Stabile, Novello e Zanier. Sulla bara posavano i fiori della desolata vedova e dei figli; reggevano i cordoni gli amici: Amedeo Zam parò, Umberto Romanelli, Quinto Fontanelli e Giuseppe Nardoni.

Accompagnavano la salma i parenti ed uno stuolo folto di amici e di conoscenti di famiglia. Particolarmente rappresentato il ceto commerciale. Dopo le esequie celebrate nella chiesa del Redentore, la bara è stata tumulata in Cimitero in luogo riservato. Alla vedova, ai figli, ai parenti tutti, sentite condoglianze.

Funerari Giulia Tonzutti

Con larga partecipazione di amici e conoscenti di famiglia, è stata accompagnata ieri nel pomeriggio all'estrema dimora, la salma della compianta signora Giulia Bressan in Tonzutti, spensasi dopo una esistenza esemplare vissuta nelle cure e negli affetti famigliari.

Fra le corone notavansi quelle della figlia Clelia col genero e nipoti, dei figli Vito e Ida, di Ines, Gino e Giorgetta; sulla bara posava la corona del marito. Notata la rappresentanza dell'Istituto della Provvidenza; reggevano i cordoni le amiche: Stefania Crocchi, Anna Morandi, Amalia Crescenzi e Zilotti. Dietro al gruppo dei famigliari e dei parenti seguiva un corteo di signore in gramaglia e di conoscenti della parrocchia del Carmine.

Le esequie sono state celebrate nella Chiesa di San Francesco; con accompagnamento d'organo. In Cimitero la salma è stata tumulata in luogo riservato. Alla famiglia — che è grata a quanti sono stati partecipi al suo dolore — ai parenti tutti, rinnovate condoglianze.

La scomparsa

di una eletta signora

A 83 anni, cessava serenamente di vivere la buona signora Teresa Zanussi ved. Zoratti, donna di elevato sentire, profondamente e rigidamente cristiana, sensibile e presente in ogni opera di bene. La sua scomparsa pertanto, è stata accolta nella larga cerchia degli amici e degli estimatori, con vivo cordoglio. Ai figli, e particolarmente all'avv. Egidio Zoratti, ai parenti tutti, pergamino le nostre sentite condoglianze.

Grave incidente sciatorio

Ieri sera è stato accolto all'Ospedale Civile il diciassettenne Vittorio Humer da Tarvisio, per frattura dell'epilessia tibiale sinistra, riportata accidentalmente mentre era intento a scendere nei pressi della propria abitazione.

Il medico di guardia dott. Pasqua lina, ha giudicato la lesione guaribile in una ventina di giorni.

Maglificio

G. Borgnolo

VIA POSCOLE 27

(Unica Sede)

Fabbricazione Maglierie

assortite

Confezione anche su misura

Riflessosimpaticoterapia

Dott. TARGON LUIGI

Piazza Castello N. 1. - Padova

Udine - Hotel Italia dal 10

al 12 gennaio (A. P. Trev. 88929)

Busti - Reggisenò

modelli ultima creazione

UDINE

Al Nuovo Teatro

Al Mercatenuovo

Magazzini S. Cristoforo

Via Palladio 2

Via Vittorio Veneto 21

Via del Monte 1

conservando il numero telefonico 10.69.

Garage RODOLFO VANZETTO

UDINE Via Volturno 19 (Nuovo mercato coperto)

Moleggio Automobili

Lussuose e moderne a 4 e 6 posti e prezzi minimi

con e senza autista

SERVIZIO NOTTURNO Trifido per oltre confine

Tel. 1-20

CAGLIOFRAU

LENARDUZZI - Poscoile, 23 - UDINE

A proposito del vino « bevanda proibita »

Fra tanti tempi melanconici che il mondo offre, il vino dovrebbe essere come una fonte di allegria, in verità il vino continua a fare il suo dovere, ma le conseguenze invece di essere fonte di gioia, sono fonte di preoccupazioni per gli uomini.

Le preoccupazioni cominciano quando il vino è abbondante. I nostri tempi hanno smentito anche le tradizioni più antiche e proprie, la abbondanza da due millenni, e forse di più, era considerata una provvidenza divina. Dio era nei doni generosi della natura agli uomini. Tutte le preghiere degli uomini erano rivolte ad ottenere che i frutti della terra fossero abbondanti.

Da qualche anno non è più così. Da qualche anno tutti invocano che il prodotto della terra sia il meno possibile, e da qualche anno, contrariamente a quello che si sempre desiderato, noi siamo ansiosi che i prezzi dei prodotti della terra crescano, come indice di « congiuntura » favorevole, come fondamento di ricchezza dell'economia, come promessa di benessere.

Quando noi leggiamo che sui certi mercati considerati d'origine, il grano è aumentato del 36 per cento sul prezzo del 1935; il granturco del 85,5; il lardo del 37,1, ecc. ecc., noi concludiamo: bene! Gli uomini finalmente possono respirare, la prosperità è in marcia, l'avvenire è sicuro.

Quando ogni cinque anni l'uva matura è abbondante sui tralicci, e la letizia del grosso raccolto inonda le cantine, allora bisogna spaventarsi. Gli uomini devono aver commesso qualche grossa colpa, perché Dio non ha esaudito i loro voti di mandare la tempesta a diradare pingue raccolto. Il nostro discorso sembra fatto. No, è semplicemente realistico. Brutta e tremenda parola con la quale si confondono i sentimenti degli uomini, i loro desideri, le loro speranze.

Si dovrebbe discutere il grosso del problema che si affaccia in questi termini: visto che ogni cinque anni noi dobbiamo subire la rovina di un buon raccolto, come si può rimediare?

Questo problema è stato discusso il mese scorso in Parlamento, dove non è vero che si discorre sempre di cose inutili, tra i più inconcludenti degli uomini. Quel giorno tutti erano tutti attenti, e la battaglia andava tra l'on. Capri Cruciati, difensore del vino, e l'on. Gerardo d'Amico, difensore dell'alcol. Schematizziamo il contrasto: l'uno sosteneva che si doveva trovare la maniera di conservare il vino disprezzabilmente abbondante; l'altro sosteneva essere più facile, per il più economico, trasformare il vino in alcool per far comminare le automobili. Il contrasto andava tra il conservare la gioia del frutto, o la forza del prodotto, in mancanza del sentimento doveva vincere il calcolo.

Schematizziamo così: se dovessimo avere tutto ciò che due, conservare il vino di qualità scadente vuol dire consumare col costo della conservazione il costo del vino. Produrre alcool dal vino per carburante, vuol dire spendere circa tre lire per un litro di alcool al posto di trenta centesimi per un litro di benzina.

Il problema però ha tante e così varie sfumature che si può concludere aver ragione l'on. Capri Cruciati e l'on. Gerardo.

Noi siamo viceversa di un terzo parere, il parere dei nostri vecchi, il parere dell'uomo qualunque, il parere banale e pedestre, il parere dell'irrazionalità, il quale qualche volta riesce a confondere l'uomo di spirito. Noi siamo del parere che essendo il vino fatto per bere, il problema del vino si risolve col bere vino, e il problema industriale si risolve col dare del vino da bere.

Sarebbero intanto, ma non è così.

Diremo subito che si fa di tutto perché il vino diventi una bevanda cattiva, e si fa di tutto perché il vino costi di più di tutte le bevande.

Si sono fatte molte leggi in materia, tra le quali due caratteristiche: quella sulla graduazione e quella sui vini tipici. Non si è fatta una legge per fare il vino buono.

Anche ammesso, contrariamente all'opinione di qualcuno, che le due leggi non fossero in contrasto, crediamo che la legge sui vini tipici abbia avuto una sola applicazione con scarso risultato.

La graduazione non ha niente a che fare col vino buono. Un vino ad alta graduazione lo può fare qualunque, un vino buono lo sanno fare pochissimi.

In Italia, con una ricchezza di vigneti che costituisce un inventario patrimoniale di privilegio, pochissimi sanno fare il vino, pochissimi hanno l'ambizione, il gusto, il piacere della cantina. Molte contine private sono andate distrutte. Quando il privato fa del vino e ci offre del vino in regalo, bisogna spaventarsi, perché il regalo non viene fatto a voi, ma è il donatore che riceve il regalo del dazio pagato.

I tempi sono mutati. Una volta, l'avvocato, l'ingegnere, il possidente in genere, che aveva qualche po' di terra, facevano andare la cantina in campagna molto meglio dello studio di città. Adesso questa gente deve darsi a cercare clienti ed a fare denunce alle intendenze, alle agenzie, alle unioni ecc. ecc.

Ma v'è di peggio. Quando questa gente non potendo produrre del buon vino, va ad acquistarlo, cominciano i guai. Il vino è diventato

una normale « produzione in serie ». Noi siamo orgogliosissimi che esistano delle grandi industrie nazionali che danno — per esempio — del Chianti da bere a tutto il mondo, ma il palato dell'italiano che beve vino da duemila anni, è più delicato del palato di quanti bevono birra, o sidro, o succo di palma, o latte di pecora, da altrettanti anni.

Quando si va in un ristorante la ricerca di un buon bicchiere di vino diventa angosciata. In un albergo cercare del vino e come cercare la figlia del padrone.

Il vino da pasto, con l'ipocrisia di servirlo in bottiglia — sature per giunta — costa dovunque da lire sei a lire dodici al litro.

Una bottiglia di spumante italiano costa da lire 35 a lire 55. Costa più una bottiglia di vino di una bottiglia di ottimo liquore, con la relativa tassa sul contenuto apologetico.

Quali sono le conseguenze? Che moltissimi bevono acqua minerale.

E nella gara tra chi vende vino guadagnando quattro volte il valore del prodotto, e chi impone la tassa di consumo, vuol avere la sua parte anche il gabbelliere. Da qui tutte le agitazioni contro la imposta di consumo, ma è strano protestare contro la imposta di lire 1,70 sulla bottiglia di spumante, quando chi la vende vuol guadagnare lire 20 per bottiglia.

Sono questi casi estremi? Può darsi, ma perché una bottiglia normale di vino nero deve valere dalle lire 6 alle lire 12, appena si esce da una bottega, per andare in un ambiente di media levatura?

Ma più che sul costo noi insistiamo sulla qualità.

In una città di centomila abitanti i locali dove si può bere del buon vino si contano sulle dita. Più difficile trovare una buona bottiglia.

L'oste si difende col dire che le bottiglie non si bevono più, e perciò non ha interesse a tenerle.

Nessuno pensa che l'imposta di consumo, alla quale si vuol imporre la crisi del vino, incide tanto meno quanto più alta è la qualità del vino.

Così si beve male e poco, anche se lo Stato ha avuto la buonissima idea di far pagare lire 2,50 per bottiglia le acque minerali che non costano niente.

Queste considerazioni non sono certo originali. Sono state fatte ultimamente anche in sede di convegno del presidente degli Enti provinciali del turismo, perché il buon bere e il buon mangiare costituiscono delle attrattive non trascurabili.

Una forza del turismo francese è la cantina e la cucina.

Qualche tempo fa la massima organizzazione turistica svizzera ha raccomandato ai ristoranti ed agli alberghi di non eccedere nei prezzi sui vini, in quanto questi prezzi sono destinati non solo a compromettere l'industria vinicola, ma quella degli stessi alberghi.

I ristoranti e gli alberghi in modo particolare, si lamentano di rappresentare delle attività tra le più controllate.

È vero, il controllo si è determinato un poco alla volta, a mano a mano che essi esageravano.

Volemmo mettere i prezzi fissi anche sui ciascuna bottiglia, come è stato messo su ciascuna camera? I tempi sarebbero maturi.

Ciarratana
(da « Il Popolo di Brescia »).

LATISANA

Munifico lascito

Nella propria abitazione si è eretta a casa di 31 anni, in seguito a lunga malattia la signora Teresa Scaglia vedova Donati, donna intelligente, colta e gentissima con tutti, profuse tutta la sua bontà in opere caritative e come segno tangibile della sua filantropia ha lasciato erede della sua grande sostanza l'ospedale Civile di Latisana con l'onere di ospitare legati a famigliari e per opere di beneficenza.

I funerali, come per espresso desiderio della testina, si sono svolti nella forma più semplice senza nessuna pubblicità.

La Befana fascista

Da circa un mese si sono andati, con fervore, svolgendo i preparativi per la festa della Befana fascista. Sotto la direzione del direttore delle scuole maestro Enzo Stabile, un gruppo di organizzati dell'opera di Latisana è stato accuratamente preparato per presentarsi al pubblico con dialoghi e trappole di conoscenza con musiche del maestro Stabile.

La bella cerimonia si svolgerà oggi alle ore 14 al Teatro Odeon gentilmente concesso.

Cade giocando

Il piccolo Giovanni Marsoni di Camillo, di anni 5, di Ronchi, mentre giocava con una coetanea nel cortile della propria abitazione cadeva accidentalmente portando una ferita alla testa gravemente in 8 giorni.

Furto di galline

Ignoti, penetrati nel cortile di Camillo Guglielmo di Valentin, di anni 47 di Arta, vi asportarono 8 galline per un valore di lire 90. Il furto è stato denunciato.

Una contravvenzione

Il milite forestale Carlo Simoncini, mentre si recava in servizio per l'ordinario giro di perlustrazione, passando per la via Sotopovo e precisamente vicino al negozio Facchini di generi alimentari, si incontrò con certo Valentino Branzini di Giuseppe di anni 45 di Pordenone, venditore ambulante di sei

vagina, mentre stava offrendo al pubblico una lepre del peso di circa chili 3,300 per il prezzo di lire 4,50 il chilo. Avvicinatosi, il milite osservò che la lepre in vendita non portava nessun contrassegno di riserva, poiché il Branzini non ha potuto giustificare la provenienza, è stato posto in contravvenzione e la lepre è stata sequestrata.

MORTEGLIANO

Befana fascista

Oggi alle ore 14 sarà effettuata la distribuzione dei pacchi della Befana fascista. Sarà pubblicato prossimamente l'elenco delle persone che con denaro o indumenti hanno contribuito alla buona riuscita della Befana.

Concerto della Banda del Dopolavoro

In occasione del 1. gennaio la Banda del Dopolavoro, diretta dal m.o. Gaidino Bernardis, ha tenuto applaudito concerto nella piazza Vittorio Emanuele II.

TARCENTO

Trattenimento al Dopolavoro

Oggi nel pomeriggio e questa sera nella sala del Dopolavoro (ex-Germania) avranno luogo due trattenimenti: danzanti riservati a dopolavoristi ed alle loro famiglie. Suonerà la distinta orchestra «Impero» diretta dal maestro Busolini.

I trattenimenti si susseguiranno durante il carnevale in tutti i giorni festivi.

Cinema Comunale

Oggi al Cinema Comunale ultima rappresentazione di « Missioni eroiche ». Da venerdì a domenica: « David Copperfield », dal grande romanzo di C. Dickens.

Da Pordenone

Ispezione alla refezione scolastica

Ieri a mezzogiorno l'on. Enrico Fancello, Commissario straordinario del Fascio, accompagnato dal cav. Piero Puppin, Vice presidente dell'E. O. A., e dal canonico Elio Trevisan, segretario amministrativo del Fascio, ha ispezionato i diversi refettori dell'Assistenza invernale ai bambini della scuola appartenenti a famiglie indigenti.

Ovunque egli è stato accolto dalla numerosa folla di piccoli... banchettieri che esprimevano al rappresentante del Dupe il loro grazie riconoscente.

Il Commissario del Fascio che ha riscontrato in ogni Gruppo regionale il più perfetto ordine e la maggiore disciplina ha esternato ai preposti, alle insegnanti ed agli addetti all'O. N. B. il suo plauso.

Conferenza

al Fascio Femminile

Sabato prossimo 9 corr., alle ore 16 sarà tenuta alla Sede del Fascio Femminile (Piazzacavour Palazzo Dornichy) la conferenza della signora Emilia Croce. Tutte le donne fasciste e le giovani fasciste sono invitate ad intervenire.

La Befana dei ferrovieri

Oggi alle ore 15,30 nella sede del Dopolavoro Ferroviario si svolgerà la tradizionale festa della Befana fascista per i figli dei ferrovieri.

Avverrà la distribuzione di giocattoli, frutta, dolci ed indumenti di lana che saranno riservati ai figli dei ferrovieri più bisognosi dell'aiuto fraterno. La simpatica cerimonia sarà onorata dalla presenza delle autorità cittadine.

Nella Compagnia dei carabinieri

È giunto tra noi ed ha preso possesso del suo ufficio il nuovo comandante la Compagnia della Ronchieria I. capitano cav. Oscar Godino che giunge preceduto da ottima fama e del quale abbiamo a suo tempo annunciato la nomina.

A lui il cordiale benvenuto della cittadinanza ed al ten. cav. Da Broi che aveva retto internamente con tutto l'acquisto la compagnia per parecchi mesi un saluto cordiale.

Trattenimento del tennis al « Licio »

Oggi alle ore 17, come già annunciato, si svolgerà nella sala del Licio il trattenimento danzante della sezione Tennis del Dopolavoro comunale. Il trattenimento sarà allestito da una scelta orchestra e l'ingresso è riservato agli invitati. L'attesa per questo avvenimento di mondanità e di eleganza della brillante Sezione Tennis è vivissima e si prevede un pomeriggio di schietta lettezza.

Trattenimento dopolavoristico

Questa sera dalle ore 21,30 alle 1,30 avrà luogo nella ampia sala del Dopolavoro, Ferroviario una festina da ballo durante la quale suonerà il quintetto sinfonico del prof. Romeo Peller. La sala sarà illuminata con luci fantastiche e vi sarà scelto servizio di ristorante. S'intendono confermati gli inviti fatti precedentemente.

Gita dopolavoristica a Cortina

La Direzione tecnica per l'escursionismo del Dopolavoro comunale di Pordenone, e la Sezione del C.A.I. organizzano per domenica prossima 10 corr. una gita a Cortina d'Ampezzo. Si invitano tutti gli appassionati agli sport invernali a dare la loro a-

Agli abbonati

Per evitare disguidi, gli abbonati hanno interesse a rinnovare con sollecitudine l'abbonamento presso i nostri Uffici di Amministrazione — Via di Prampiero 10 — dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Gli abbonati della Provincia possono rimettere l'importo versandolo all'Ufficio Postale dei rispettivi Comuni nel conto 8/4435.

BASILIANO

Nel Dopolavoro di Villaorba

Questa sera, prima festa del carnevale, e per tutte le seguenti, nella sala del Dopolavoro di Villaorba si svolgeranno feste danzanti dalle ore 16 in poi per i soci e loro famiglie. Si raccomanda di rinnovare le tessere per l'anno XV.

Suonerà una distinta orchestra diretta dal maestro Vittorio De Rubis.

CASARSA

Beneficenza

All'Asilo infantile di Casarsa sono pervenute le seguenti offerte: Dal signor Giovanni Bianchet lire 50, per onorare la memoria della defunta signora Cesarina Antonia; lire 30 dal signor cavalier Attilio e Ferruccio De Lorenzi di Palmanova e lire 30 dalla famiglia De Lorenzi Brinis, per onorare la memoria del sig. Angelo De Lorenzi.

Utenti pesi e misure 1937-1938

Il Podestà avverte che per il periodo di giorni 8 consecutivi e precisamente a tutto l'11 corrente troverà presso l'Ufficio municipale di Ragioneria a disposizione di chiunque abbia interesse a prendere visione lo stato utenti pesi e misure soggetti alla verifica-

zione entro il giorno 9 corr., presso la Società Servizi Autonomistici F.lli Puppin.

La partenza avverrà alle ore 5,30 precise di domenica dal Garage «Italia». La quota per i soci è di lire 18 e lire 20 per i non soci.

Il Podestà avverte che per il periodo di giorni 8 consecutivi e precisamente a tutto l'11 corrente troverà presso l'Ufficio municipale di Ragioneria a disposizione di chiunque abbia interesse a prendere visione lo stato utenti pesi e misure soggetti alla verifica-

zione entro il giorno 9 corr., presso la Società Servizi Autonomistici F.lli Puppin.

PRATA di Pordenone

Alla Congregazione di Carità Anche quest'anno, la signora Emma Rinaldi, ved. dell'ing. comm. Luigi Brunetta, ha voluto ricordare ai poveri di questo Comune facendo pervenire alla sede della Congregazione di Carità la somma di lire 100.

Befa na fascista

Saranno distribuiti molti ed abbondanti doni ai bambini poveri di questo Comune. Continueranno a pervenire alla sede del Comitato Comunale, generose offerte.

AZZANO DECIMO

Corso di frutticoltura

Si ricorda agli agricoltori interessati che a cura del R. Ispettorato Provinciale di Agricoltura, già Cattedra Ambulante di Agricoltura, e del Consorzio Provinciale di frutticoltura, sarà tenuto in Azzano Decimo un corso teorico pratico di frutticoltura. Detto corso avrà inizio domenica 14 gennaio p. v. alle ore 9 presso il Municipio. Si fa presente che le lezioni in caso di cattivo tempo, saranno tenute al coperto. Il corso è libero a tutti.

TRICESIMO

La Befana fascista

Nella sala municipale, presenziando il Podestà, la Segretaria del Fascio femminile e del direttorio, nonché altre personalità, sono stati distribuiti quaranta pacchi vestifiori, destinati al più meritevole di sussidio.

Il dono, confezionato e preparato dalle donne fasciste, è stato di pieno gradimento dei beneficiari, i quali, attraverso queste attività del Regime, si vedono confortati tanto spesso dalla munificenza e dalla carità delle persone più abbienti.

« Aldebaran »

Anche oggi sarà proiettato al Cinema Moderno di Tricesimo il film della Marina Italiana: « Aldebaran ». L'incasso totale andrà a beneficio dell'Ente Opere Assistenziali.

Si prevede che dato lo scopo e la bellezza intrinseca del film tutta la popolazione interverrà compatta.

Lutto del direttore didattico Abbiamo appreso la feroce notizia della morte del padre del nostro direttore didattico e presidente dell'O. N. B. avvenuta a Malano.

All'ottimo direttore E. A. Zumi non giunga l'espressione del cameratesco cordoglio, e vada anche, quale collaboratore del « Popolo del Friuli », l'espressione delle più sentite condoglianze.

CIVIDALE

L'inizio del Carnevale

Oggi nel pomeriggio a cura del Dopolavoro rurale di via Gorizia, avrà inizio la stagione di ballo dell'entrante carnevale. Una scelta orchestra darà modo tutte le domeniche agli amanti di Teresio, inseriti al Dopolavoro, di fare quattro salti e di passare in lieta compagnia le serate domenicali.

Trattenimento dopolavoristico

Il trattenimento danzante, che doveva aver luogo per opera del Dopolavoro, sabato 9 gennaio, nella sala del Littorio, è rimandato a sabato 16 p. v.

Civildese-Rapid S. Rocco

Oggi festa dell'Epifania si svolgerà l'atteso incontro calcistico valevole per il campionato di II. categoria Sezione Propaganda.

Dopo quasi un mese di assenza i bianco-rossi ritornano in scena sul proprio terreno, ospite la forte quanto sfortunata compagine del « Rapid » S. Rocco di Udine, squadra che attualmente regge il fanale di coda del girone A.

Da due domeniche, però, questa squadra non fa che migliorare il proprio punteggio, vittoriosa sul temibile campo del Pozzuolo, domenica scorsa ha costretto ad un poco onorevole pareggio il San Giorgio capolista del girone.

I rosso-neri scenderanno a Cividale con bellicosissimi intenti e vorranno riabilitarsi della sconfitta patita in casa loro ad opera dei locali nello partita di andata.

D'altra parte i bianco-rossi, dopo le disavventure patite in queste ultime trasferte non si lasceranno cogliere alla sprovvista e pur valutando l'avversario non perderanno l'occasione di ottenere la loro prima vittoria in casa.

Dopo la smagliante vittoria di domenica scorsa sul Remanzacco la squadra pare ormai lanciata, la giusta formazione è stata trovata, animo e entusiasmo anche, chi saprà fermare la marcia ai nostri ragazzi?

Gli sportivi cividalesi che in massa si riverseranno ai lati del rettangolo di gioco reclamano questa vittoria, e non possiamo darle torto, è solo questa che manca per dare il definitivo colpo alla compagine bianco-rossa.

I prezzi d'ingresso sono così fissati: ingresso L. 1,50 — Dopolavoro con tessera alla mano dell'anno XV lire 1 — Signore e ragazzi 0,50.

CERVIGNANO

Per l'estrazione dei premi

al prossimo mercato del bestiame

Domenica 7 corr., si svolgerà il mercato franco di bestiame del primo giovedì del mese, che fin d'ora si prevede animatissimo per il concorso di numerosi allevatori grandi e piccoli oltre a un forte numero di mercanti. Al mercato stesso avrà pure la estrazione dei premi consistenti in lire 100 di attrezzi rurali. A tale proposito si invitano tutti i possessori dei biglietti già distribuiti nei precedenti mercati di bestiame del 16 novembre e 3 dicembre anno decorso a voler presentarsi alla estrazione stessa portando i biglietti concorrenti alla estrazione che verrà effettuata sul piazzale del mercato stesso alle ore 11,30.

Stato Civile di dicembre

Matrimoni celebrati: Decore Albertino condonato con Bonini Maria casalinga; Dignato Marino con Vrech Maria casalinga; Puntin Antonio condonato con Bianchin Alma casalinga; Uman Luigi condonato con Medini Lucia casalinga; Olegio Marino condonato con Virginio Ludovica casalinga; Pezzutti Pietro condonato con Fagnolo Mariella casalinga; Spontoni Pietro condonato con Carlet Regina casalinga; Muscoli Vincenzo condonato con Daddi Rosa casalinga; Bradacchia Luigi (legame) con Bonutti Rosa casalinga; Zampar Luigi condonato con Casati Gisela casalinga; Mastrutti Oreste condonato con Bertoz Olimpia casalinga; Sgublin Angelo condonato con Scatelli Lucia casalinga; Casati Lino condonato con Lorenzen Angela casalinga.

Nascite: Dardi Costantino di Costantino; Furlan Mario di Augusto; Cantarin Antonio di Luigi; Falluti Nelli di Alcide; Sauli Claudio di Giuseppe; Antonelli Maria di Aldo; Felici Silvestra di Guido; Fontana Nadia di Giuseppe; Bertoz Luciano di Luigi; Feresin Ginevra di Igino; Movic Franco di Lino.

Morti: Gabas Maria di anni 61; Della Bona Cesira di mesi 4; Gregoris Isidoro di anni 88; Rizzi Mariadelfa di anni 75; Masin Santa vedova Canesini di anni 72; Pelos Orsola di anni 75; Coccani Arrigo di anni 65; Bertoz Ermengilda di anni 57; Michelutti Amendolani di anni 25.

Personae amittate dal Comune: N. 113 di cui maschi 51 e femmine 51.

Personae immittate nel Comune: N. 53 di cui maschi 22 e femmine 31.

S. VITO AL TORRE

Nel Dopolavoro

Domenica 10 corrente mese si svolgerà presso la sala del Dopolavoro di San Vito al Torre due trattenimenti danzanti per soci e famiglie. Il primo ballo avrà inizio alle ore 15,30 ed il secondo alle ore 19,30. Vi saranno vari regali a sorteggio. Suonerà la solita orchestra eseguendo i migliori ballabili.

ABBONATEVI

AL POPOLO DEL FRIULI

GEMONA

Per la Befana fascista

Il Fascio Femminile, come ogni anno, celebrerà oggi 6 corr. la Befana con una larga distribuzione di doni che si effettuerà alle ore 14,30 alla Casa Balilla. Un numero rilevante di bambini poveri sarà beneficiario.

La Fiera con premi

Per venerdì 15 corr. viene organizzata la fiera con numerosi premi per gli agricoltori.

Nelle organizzazioni giovanili

La R. direttrice didattica signora Bulfon è stata nominata fiduciaria delle Giovani Italiane mentre la signorina insegnante Carnella Boezio è stata confermata fiduciaria delle « Piccole » Italiane.

Alle due attive collaboratrici i nostri vivi auguramenti.

I. R. I. ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Costituito con R. Decr. Legge 23-1-1933 n. 5 - Convertito nella Legge 3-5-1933, n. 512

SEDE IN ROMA

EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

Serie Speciale « GESTIONE IRI-MARE »

per L. 900 milioni

fruttanti l'interesse minimo del 4,50 % annuo, netto

Rimborso nel termine massimo di 20 anni

Pagamento degli interessi in rate semestrali al 1. gennaio e 1. luglio

Garantite dallo Stato per il rimborso del capitale e per il pagamento dell'interesse minimo del 4,50 %

Le obbligazioni vengono emesse in corrispondenza di un pari valore nominale di azioni della Società Finanziaria Marittima (FINMARE), Anonima con sede in Roma, capitale L. 900 milioni, azioni costituite in gestione speciale presso l'I. R. I. ai sensi dell'art. 5 del R. Decreto Legge 7 dicembre 1936 XV n. 2082.

La Società Finanziaria Marittima, la cui costituzione è stata promossa dall'I. R. I., ha il compito di provvedere al coordinamento tecnico delle quattro grandi Società Italiane di navigazione costituite in base al R. Decreto Legge 7 dicembre 1936 XV n. 2081.

La chiesetta della Visitazione a S. Paolo al Tagliamento

Nel mezzo della campagna, verso Carbonara, biancheggiava, tra il verde, una chiesetta, anzi un Oratorio campestre, dedicato alla Visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta. Fu costruita nel 1724 per unanime voto, fatto nel 2 luglio dell'anno precedente. In quell'anno una terribile infezione di vaiolo nero aveva seminato il lutto nei paesi circostanti, e solo S. Paolo al Tagliamento era rimasto miracolosamente illeso. Il popolo, riconoscente, mantenne il voto e innalzò l'Oratorio. Fino al 1895 una squallida, piccola



«La Visitazione» di D. U. Diano

cola campana, sovrapposta alla Chiesa, invitava il popolo alla preghiera e alla ricordanza del beneficio ricevuto. Della campana per ordine di Napoleone I. fu levata ed ora, quel sacro bronzo, tramutato in cannone, riposa in qualche museo d'Europa come trofeo di guerra. L'Oratorio fu benedetto nel 1725: ha un solo altare con pietra sacra. Vi si celebra la Messa sette volte all'anno e cioè: il giorno di S. Giuseppe; il primo Maggio in soddisfazione di un voto fatto dai sampalesi nel 1835 quando il paese era funestato dal colera e fece tante vittime; durante la III. Reggenza e cioè la vigilia dell'Ascensione di N. S. Gesù Cristo, il lunedì dopo la Pentecoste; il 2. luglio, titolare, in soddisfazione di un voto, fatto nel 1723, quando interveniva nei paesi circostanti il vaiolo, e in ringraziamento, perché il paese ne fu miracolosamente preservato; il III. sabato di novembre per un antico voto contro la peste degli anni 1801, il 21 novembre, festa della Madonna del Salame, e in qualche occasione straordinaria.

Da S. Daniele

Gesto da imitare
Il sig. Pio Bombarda ha versato l'importo d'una tessera O.N.B. per un alunno bisognoso frequentante questa Scuola elementare, al R. Direttore Didattico di San Daniele.

Diario sacro
Oggi alle ore 15, in Duomo, Vespere con benedizione della Santa Infanzia.

L'orario dei negozi
Oggi i negozi chiuderanno alle ore 12.

Stato civile
Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana che decorre dal 28 dicembre al 3 gennaio. Nati 8 (4 di altri Comuni); morti 6 (1 di altro Comune). Pubblicazioni di matrimonio 0; matrimoni: Amicare Mardero di Danto con Cecotina Molinaro di Andrea; Giuseppe Rudi con Maria Elisabetta Narduzzi; Ennio Violino con Maria Moroso; Remigio Benedetti con Anna Zuliani.

Mercato
Il mercato che dovrebbe aver luogo oggi è rimandato a domani.

MARTIGNACCO
Corso di frutticoltura
Si ricorda agli agricoltori interessati che a cura del R. Istituto Agrario Ambrosiano di Agricoltura, e Consorzio Provinciale di frutticoltura sarà tenuto in Martignacco un corso teorico pratico di frutticoltura. Detto corso avrà inizio venerdì 8 gennaio p. v. alle ore 9 presso il frutteto dello stabilimento Delser. Si fa presente che le lezioni saranno tenute anche in caso di cattivo tempo e il corso è libero a tutti.

PAVIA
L'attività delle guardie comunali
Le locali guardie comunali eseguiranno le seguenti operazioni dal 1.° gennaio al 31 dicembre 1936: Furti campestri: conciliati 23; furti campestri denunciati 7; contravvenzioni conciliate al regolamento comunali 35; contravvenzioni conciliate sul servizio annuario 7, com-

TARVISIO

Befana fascista
Nel pomeriggio di oggi, festa dell'Epifania, alle ore 15 in una aula delle Scuole elementari di Tarvisio città, saranno distribuiti i pacchi della Befana agli organizzati dell'Opera Balilla.

Lutto

Dopo brevissima malattia, si è spento l'ing. Roberto Swendbauer che per molti anni prestò l'opera sua nelle Miniere di Cave del Predil, come ingegnere montanistico.

La salma da Tarvisio Città è stata trasportata nel pomeriggio di lunedì a Cave del Predil. Tutte le autorità di Tarvisio sono intervenute alle onoranze funebri assieme a numeroso popolo. Da Cave sono intervenuti il Direttore generale delle Miniere, gli impiegati e molti operai.

Alla moglie e ai figli sentite condoglianze.

Corso di latino

Il Direttore della Scuola di Avvicinamento Professionale ha ottenuto la superiore autorizzazione a tenere un corso facoltativo di latino presso la Scuola stessa.

Tale corso permetterà agli alunni migliori l'accesso all'Istituto Tecnico o Magistrale.

TOLMEZZO

Nell'Opera Balilla
S. E. Ricci ha conferito il diploma di benemerenza al C. M. Attilio Fior per la lodevole attività svolta in seno a questo Comitato.

Al Camerata vive congratulazioni.

La C. N. Confinaria Pietro Zarabara, distaccamento Novacchi (Gorizia) ha inviato a questo Comitato, con gesto simpatico, L. 10 per l'acquisto di due tessere da assegnare a due Balilla Bisognosi e meritevoli.

Gita sciatoria del Dopolavoro

Con partenza da Tolmezzo alle ore 7 del giorno 10 corr. il locale Dopolavoro comunale ha indetto una gita sciatoria a Sappada. Le prenotazioni — quota L. 10 — si ricevono alla sede del Fascio alla sala del Littorio e dal camerata Paolo Zearo in via Roma. La detta gita si effettuerà in quanto il numero dei partecipanti raggiungerà il minimo di 20. Farà servizio la S.A.F.

Un furto

La famiglia del sig. Vincenzo Totis abitante in via Savola, aveva messo un vestito da uomo ad asciugare nell'orto. Ignoti se ne impossessavano. Il furto è stato denunciato.

Adescamento e corruzione

Sono comparse davanti al Tribunale, tali Angelina Luccardi

fu Francesco di anni 45, la di lei figlia Alma Zanetti di Giuseppe di anni 18 e la suocera, di anni 82, Maria Zanetti fu Luigi, tutte da Montemar, chiamate a rispondere di adescamento e corruzione nel proprio esercizio di Montemar. La Luccardi si busca un anno e mesi sei di reclusione e L. 400 di multa nonché 6 mesi d'arresto e 1000 lire di multa. Le altre vengono assolte per insufficienza di prove.

PRATO CARNICO

Il nuovo Segretario comunale
Ha preso possesso in questi giorni del suo ufficio il nuovo Segretario comunale camerata Enzo Dalle Mule, proveniente da Treppo Grande. L'egregio funzionario ha dimostrato il suo vivo interessamento per il personale e per lo andamento del servizio.

Il nostro benvenuto.

Ruoli in pubblicazione

A tutto il 10 gennaio 1937, presso l'Albo municipale sono in pubblicazione i ruoli principali e suppletivi 1° Serie 1937.

TRAMONTI DI SOPRA

Conti consuntivi
L'amministrazione comunale ha approvato i conti consuntivi 1936 e 1935. I conti stessi, con allegati i documenti giustificativi della entrata e della spesa sono depositati nell'Ufficio di Segreteria da Comune ai sensi dell'art. 310 della L. C. P.

Movimento demografico

Un sensibile miglioramento si è verificato nel 1936 nei confronti del 1935.

Pubblichiamo i dati (il primo numero si riferisce al 1935 e il secondo al 1936):

Nati 25 - 36; morti 18 - 18; matrimoni 14 - 20.

Nell'Opera Balilla

Il camerata Pietro Trivelli, il giorno primo gennaio ha offerto un pranzo, nell'Albergo Vittoria che egli gestisce, a cinque Balilla poveri.

Il Presidente, nel segnalare l'atto generoso, ha aperto una sottoscrizione per offrire il pranzo a tutti i Balilla poveri.

Festa della scuola

Nel Capoluogo del Comune ha avuto luogo la festa scolastica. I piccoli attori, bene preparati da queste insegnanti, che tanto attivamente si occupano, hanno avuto soddisfazione per l'ottimo esito della recita.

La prima rappresentazione si è iniziata verso le ore quindici ed ha avuto termine alle 18. In serata ha dovuto essere ripetuta, alle ore 20 per dare la possibilità a tutta la popolazione di assistere.

Molti applausi hanno colto gli attori. Alcune parti, quali: «Il

dottor celebre», «Vores balà la Stajare» e «Marito e moglie», sono state ripetute per insistente richiesta del pubblico.

Piandiamo agli alunni e ci congratuliamo vivamente con le insegnanti per l'ottimo risultato conseguito.

Elenco dei poveri

All'albo municipale si trova in pubblicazione l'elenco dei poveri per l'anno 1937.

Gli interessati possono prendere visione entro un mese e presentare gli eventuali ricorsi alla Amministrazione comunale.

Nella Fabbriceria

I conti consuntivi della Fabbriceria sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione nel seguente risultato: Entrate lire 8048.45; Uscite lire 2046; Avanzo di cassa lire 400.45.

Per la costruzione dei banchi sono depositate lire 700, quali oblazioni di cittadini e di operai che si trovano nell'A. O. I.

Ringraziamento

La VEDOVA ed i PARENTI tutti del compianto

N. H.

Aleardo Ermacora

commossi per l'attestazione di affetto e di cordoglio tributata alla memoria del Caro Estinto, ringraziano Autorità, amici, conoscenti e quanti vollero prender parte al loro dolore.

MARTIGNACCO, 6 gennaio 1937 XV.

Ieri alle ore 15 ha cessato di vivere munito dei conforti religiosi

Domenico Romanello

Industriale di anni 67

Ne danno il triste annuncio, i FIGLI, le FIGLIE ed i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno oggi, mercoledì alle ore 15.30 partendo dalla casa dell'Estinto in Basaldella.

La presente serve di partecipazione personale.

BASALDELLA, 6 gennaio 1937 XV.

Consiglio di amministrazione nel seguente risultato: Entrate lire 8048.45; Uscite lire 2046; Avanzo di cassa lire 400.45.

Per la costruzione dei banchi sono depositate lire 700, quali oblazioni di cittadini e di operai che si trovano nell'A. O. I.

Siamene, dopo lunga sofferenza, muniti di tutti i conforti della Religione, nella quale era profondamente devota, e spirata serenamente tra le braccia dei suoi cari la pia Signora

Teresa Zanussi

Ved. Zoratti

di anni 83

Angosciati ne danno il triste annuncio i figli DON MARCO, AVV. E. GIDIO con la consorte CECILIA BALLIANA, dott. LORENZO; la figlia MARIA COLAUZZI, LUCIA LOLO, GIUSEPPINA BALLIANA, i GERI, i NIPOTI ed i PARENTI tutti.

I funerali, senza fiori, seguiranno giovedì 7 corr. muovendo alle ore 9 dall'abitazione dell'Estinta, via Duca d'Aosta 29 — lato Via Ciro di Pers — (Porta Cussignacco) per la Chiesa parrocchiale di S. Giorgio Maggiore, indi la cara Salma sarà trasportata a Castel d'Aviano, ove arriverà alle ore 11, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Serve il presente di partecipazione personale. Si dispensa dalle visite.

Udine, 5 gennaio 1937 XV.

ECONOMICI

AGLI SPOSI: vasto assortimento bomboniere troverete con grande risparmio alla GALLERIA VENEZIANA — Udine.

INDISPENSABILE a tutti i commercianti e industriali è il Manuale del Contribuente in vendita a L. 500. Rivolgarsi Ditta Luigi Spizzotti — Udine.

PIANOFORTI — Noleggi — Vendite — Occasioni — Ditta Camillo Montico, Via Vittorio Veneto (vicino farmacia Bosero) — Udine.

AFFITTI
AFFITTASI due stanze con pensione. Molin Nascosto 4. 6752

AFFITTASI appartamento signorile, soleggiato, corte, accessori. Via Valleggio 10. 6746

AFFITTASI Via Prefettura 17 appartamento 1. piano 7 vani — preferibile uso ufficio. Rito mensile L. 500. Rivolgarsi Ditta Luigi Spizzotti — Udine.

Due stanze mobiliate, volendo uso cucina, affittasi Via Aquileia N. 47. 6756

DOMANDE D'IMPIEGO
GIOVANE militante, dattilografo, pratico lavori ufficio occorrenti, esattore, fattorino ecc. disposto recarsi ovunque. Scrivere 1813 Pubblicità Popolo Friuli.

VEDOVA moralissima, sana, seria cerca posto economia collegio Friuli. Indirizzo 6758 Pubblicità Popolo Friuli.

IMMOBILI
VENDESI, Udine, paraggi stazione, casa ottimo stato vani 6, granito, corte, orto L. 25.000. — Rivolgarsi Fontanini, Caffè Moro Udine.

IL MEZZO più rapido e conveniente per vendere, comperare, case, terreni, mobili, auto, biciclette ecc. ecc. è l'AVVISO ECONOMISTICO nostro quotidiano. — Provate e vi convincerete che con una spesa minima si può concludere un vantaggioso affare.

ANNUNCI SANITARI

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni. Via Treppo 12 - Tel. 3-34

CASA DI CURA
Prof. Dr. S. Menghetti
Endoscopia — Vie urinarie
Apparato digerente
Udine: via Mazzini, 7
Tel. 4-49 - dalle ore 16 alle 19
Tricesimo: dalle ore 8 alle 12

Dott. Damiani
Dentista
della R. Università di Bologna
Via Savorgnana N. 6 - Tel. 1-80
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

Dott. Feruglio-Tinini
Specialista Malattie dei Bambini
già aiuto effettivo di Clinica
Via Cavour 15 - Tel. 2-18

Studio Dentistico
Bartolomeo
Udine: Via Mercatovecchio 20
dalle 8-12 e dalle 14-18 - Telef. 11-30
S. Daniele del Friuli:
Mercoledì e domenica dalle 8 alle 12

Dott. G. Parenti
Specialista malattie
Orecchi — Naso — Gola
Via Duca d'Aosta 5 - Telef. 3-60
visite ogni giorno

Dott. F. Cepparo
Specialista malattie apparato respiratorio
Consultazioni medico-radiologiche tutti i giorni
Udine: Via Aquileia N. 9

Dott. G. Gortan
Specialista radiologo
Consultazioni di radiologia generale ogni sabato
Udine: Via Aquileia N. 9

Dentista
Dott. A. di Caporiacco
Medico chirurgo specialista
Malattie bocca e denti
Diplomato e già assistente v. all'Istituto Stomatologico di Milano
Radiografia — Terapia — Isica
Udine: Via Prefettura 4 - Tel. 1277

Ente Nazionale della Moda

San Remo 16 - 17 gennaio 1937 - XV

GRANDE MANIFESTAZIONE DI MODA

organizzata in collaborazione con la Società Anonima Iniziative Turistiche e L'Azienda Autonoma Unica per le Stazioni di soggiorno e Turismo di San Remo

Giorno 16 ore 17: Presentazione pomeridiana di Moda

» 16 » 21: Gala della Moda

» 17 » 17: Presentazione pomeridiana di Moda

SPORT

CALCIO

Le partite odierne

COPPA ITALIA

Lucchese-Juventus
Pisa-Venezia
Fiumana-Bari
Torino-Novara
Roma-Treviso
Ambrosiana-Aquila
Sampierdarena-Bologna
Catania-Fiorentina
Sanremese-Verona
Anconetana-Panfulla
Reggiana-Palermo
Milan-Alessandria
Livorno-Piacenza
Genova-Lazio
Napoli-Sestrese
Brescia-Molfetta

Sezione propaganda

Seconda Categoria

Palmanova-Aurora
Zugliano-Manzano
Sangiorghina-Pozzuolo
Civiale-Rapido S. Rocco
Girone B
Giovinezza-Itala Ardita
Sandaricese-Marignacco

Prima categoria

Adua-Caporiacco
Remanzacco-Maiano
Pradamano-Gonars

Campionato Ragazzi

Olimpia-Juventina (campo II°)
Gruppo Rionale, ore 14.
S. Domenico-Littoria (campo II°)
Gruppo Rionale, ore 15.15.
Giuce-Pro Patria (campo IV°)
Gruppo Rionale, ore 15.

L'allenamento dell'Udinese

Per le ore 14 di oggi tutti i giocatori di prima e seconda squadra sono invitati al settimanale allenamento che sarà tenuto sotto la guida dell'allenatore sig. Fogli. Questa riunione assume particolare importanza per gli incontri che dovranno sostenere le due squadre bianco-nera domenica prossima.

L'Aurora a Palmanova

Oggi l'Aurora si reccherà a Palmanova per la difficile partita di ritorno contro i palmanovini. Tutti i sottoposti giocatori dovranno trovarsi alle ore 13 precise alla stazione ferroviaria per la partenza: Barbetti, Naliato, Schiffo, Serati, De Jeso, Paparotti, Veniga, Sturam, Gremese, Obuel, Pizzolo e Giovanardi.

Vite d'Oro

Liquore per ricchi e poveri

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale

Ultime notizie e informazioni

Il bacino carbonifero dell'Arsa è il primo del Mediterraneo

LONDRA, 5. L'agenzia d'Italia segnala da Londra che il quotidiano marittimo inglese "Lloyd's List" constata l'importanza sempre crescente del traffico carbonifero dell'Arsa, nell'Istria, che costituisce oggi il massimo bacino carbonifero del Mediterraneo, escluso, naturalmente, quello russo e turco del Mar Nero.

Il giornale inglese predetto ritiene che man mano che l'attrezzatura del bacino dell'Arsa va estendendo e perfezionandosi aumentano di pari passo le spedizioni del carbone italiano tra le due sponde dell'Adriatico e del Tirreno. Si è giunti perfino a caricare grossi vapori della portata netta di 7000 tonnellate a destinazione dei nostri porti del Tirreno ed anche adriatici e della Sicilia.

Infine viene constatato che non soltanto i vapori italiani, ma anche quelli jugoslavi, greci, tedeschi ecc. delle linee dell'Adriatico, trovano convenienza per le proprie macchine a carbone coi prodotti dell'Arsa.

Il Principe di Piemonte giunto a Torino

TORINO, 5. Stamane è giunto S. A. R. il Principe di Piemonte.

S. E. Alberto de' Stefani Ministro di Stato

ROMA, 5. Con provvedimento in corso S. M. il Re Imperatore su proposta del Duca ha nominato Ministro di Stato l'accademico d'Italia Alberto de' Stefani.

Per il bicentenario di Antonio Stradivari

CREMONA, 5. Sotto l'alto patronato di S. E. il Capo del Governo avranno luogo a Cremona nel corrente anno 1937, le manifestazioni per la celebrazione del bicentenario della morte di Antonio Stradivari. Nel programma delle manifestazioni è compresa anche una Fiera nazionale d'arte antica organizzata in collaborazione con la Federazione nazionale dei commercianti di prodotti artistici e dell'artigianato. Da caratteristica essenziale di tale Fiera sarà rappresentata da una esposizione di oggetti di arte di pittura, di scultura, di bronzi, di marmi, di stoffe, di gioielli, di mobili ecc. di epoche non posteriori al primo impero di ogni provenienza; mentre lo scopo oltre quello di propagandare la ricchezza del patrimonio artistico nazionale e soprattutto quello di costituire una ripresa del mercato artistico italiano attraverso la possibilità di vendere le opere d'arte esposte. La Fiera nazionale dell'arte antica avrà luogo nell'antico palazzo Trevisani, dal maggio a tutto settembre dell'anno 1937 e ad essa potranno partecipare tutti gli antiquari d'Italia.

La elettrificazione della Roma-Pisa

ROMA, 5. Negli scorsi giorni sono stati deliberati i lavori relativi al completamento dell'elettrificazione della linea ferroviaria Roma-Pisa. Tali lavori, per un importo di circa mezzo milione, si inizieranno dalla palificazione della linea di contatto e di alimentazione tra Palo e Civitavecchia.

Si svolge intanto intensa presso gli uffici competenti l'attività per la messa in esecuzione del programma riguardante il secondo gruppo di elettrificazione della rete ferroviaria statale, per cui, come è noto, lo Stato ha stanziato la somma di un miliardo e 300 milioni, da ripartirsi in sei esercizi finanziari, a partire dal 1937-38.

Il "sabato teatrale"

ROMA, 5. Sabato 9 corrente si riprenderà la bella istituzione, che è stata applicata lo scorso anno in tutta Italia, del "sabato teatrale". Questo significa la realizzazione di un ordine di idee che è viva interpretazione sociale del Regime.

Il Regime provvede non solo al

bene realistico del popolo, bensì alle sue necessità spirituali, tra cui importantissima quella del teatro. Il teatro non è soltanto un ritrovo piacevole e gradito, è anche un mezzo di educazione e di propaganda. La sua missione sarebbe ben misera se esso non provvedesse a diffondere la cultura e soprattutto non fosse insegnante di vita.

Da questo nuovo apporto il teatro di prosa di musica avrà un impulso grandioso. Masse di operai e di spettatori, per cui il prezzo del biglietto è stato fino a ieri un grave impedimento perché potessero frequentare il teatro, a causa delle loro condizioni economiche, si riverseranno nelle sale degli spettacoli.

Nato per volere del Duca nell'anno XIV, il "sabato teatrale", come ha avuto occasione di dichiarare S. E. Alderi, entrerà nella grande fase realizzatrice, quale sin dall'inizio fu ideata.

Le imminenti nozze di Giuliana d'Olanda

L'AJA, 5. Nessuna Corte sarà rappresentata ufficialmente al matrimonio della principessa Giuliana, che manterrà così un carattere intimo. Il Duca di Kent è arrivato oggi in qualità di parente del Principe Bernardo. Anche la maggior parte degli invitati della Regina sono arrivati. Sembra che il Principe di Wied, parente della Regina, non intervenga. L'animazione che regna nella città è straordinaria. Una folla enorme di provinciali e di campagnoli invade le strade ammirando le pittoresche decorazioni ed illuminazioni. Disgraziatamente da sabato cade una pioggia fina e tenace che si teme possa intralciare alquanto lo svolgersi delle cerimonie. (R. S.).

Duca di Kent al matrimonio di Giuliana d'Olanda

L'AJA, 5. Il Duca di Kent è arrivato, per via aerea, questa mattina, per assistere al matrimonio della Principessa Giuliana. (R. S.).

Il Re del Belgio rinvia il suo viaggio al Congo

BRUSSELLE, 5. Contrariamente all'annuncio dato da qualche giornale di un prossimo viaggio del Re del Belgio al Congo — nei circoli bene informati — si afferma ora che il Re rinuncerebbe per il momento ad effettuare il viaggio data l'attuale situazione internazionale.

Una rivista navale per l'incoronazione di Giorgio VI

LONDRA, 5. L'ammiraglio annuncia che, in occasione della incoronazione delle LL. MM. il 20 maggio prossimo si terrà una grande rivista della flotta a Spithead. (R. S.).

La Simpson acquisterebbe villa Torlonia a Formia?

NAPOLI, 5. A Formia circola la voce che si starebbe trattando per l'acquisto della Villa Torlonia ora di proprietà del prof. Alecci. La villa, sontuosamente modificata dall'architetto Giovanni Michelucci d'Italia, servirebbe di alloggio alla signora Simpson, il proprietario della villa tuttavia smentisce la notizia.

Antonescu ad Ankara

LA DATA DELLA VISITA BUCAREST, 5. La visita che il Ministro degli Esteri Antonescu farà ad Ankara è stata fissata per il giorno 8 febbraio. (R. S.).

I collaboratori di Motta

BERNA, 5. Il Consiglio federale ha designato a lato del presidente della Confederazione, Motta, per il disbrigo degli affari esteri, Baumann, vice presidente e Mayer, consigliere generale.

Il Fascismo milanese al cardinale Schuster

MILANO, 5. Stamane il Segretario Federale, Rino Parenti, accompagnato dai membri del direttorio, si è recato dall'Arcivescovo di Milano Cardinale Schuster e gli ha consegnato le insegne della Gran Croce del SS. Maurizio e Lazzaro recentemente conferitegli da S. M. il Re e Imperatore. Alle parole con le quali il Duca ha accompagnato la consegna, il Cardinale ha risposto ringraziando commosso per l'alto omaggio ed esprimendo ancora una volta la sua profonda simpatia per il Fascio primogenito.

La Camera polacca vota il prestito con la Francia

VARSAVA, 5. Alla presenza di tutti i membri del Governo e dell'Apparato della Camera ha votato all'unanimità il progetto di legge autorizzando il Governo polacco a contrarre un prestito in Francia.

Ripresa dell'attività politica a Londra

LONDRA, 5. La maggior parte dei membri del Gabinetto ritornerà a Londra entro la prossima settimana. Il Parlamento si riunirà il 9 gennaio e, prima di quella data, i ministri esamineranno i provvedimenti legislativi che dovranno essere sottoposti al Parlamento, la seduta del quale non avranno lunghe interruzioni fino al mese di luglio, ma solo una breve sospensione per la Pasqua e per le festività. La prima riunione del Gabinetto, dopo le feste, sarà tenuta la settimana prossima e si prevede che i ministri dichiareranno buona parte della discussione all'esame della situazione estera e specialmente all'aspetto internazionale della guerra spagnola.

La vertenza operaia nelle "Ford" insoluta

FLYNT (Michigan), 5. La vertenza tra l'unione tra i lavoratori di automobile e la General Motors non è stata ancora appianata. Ieri sera il presidente della General Motors ha rifiutato di negoziare con i capi del movimento operaio. 40 mila operai scioperano attualmente negli Stati del Michigan, Indiana, Pennsylvania e Ohio. Sloan, presidente della General Motors ha deciso che a meno di un accordo immediato la Società chiuderà le officine. Il presidente Roosevelt ha offerto la sua mediazione. Gli scioperanti occupano i due stabilimenti nonostante l'ordine di sgombero emanato dal tribunale. La General Motors insiste per trattare con gli operai delle officine. Si attende che la Unione dei lavoratori prenda una decisione oggi stessa.

Organizzazione comunista scoperta in Lituania

KAUNAS, 5. La polizia lituana ha scoperto una nuova organizzazione comunista nell'abitazione di certo Ramanauskas confiscando materiale di propaganda sovversiva ed incitando alla insurrezione. Si è proceduto a vari arresti.

I lattai di Parigi sono in sciopero

PARIGI, 5. I dipendenti della Società delle lattine Maggi, che sono messi ieri in sciopero, occupano i locali dell'azienda. Tuttavia la distribuzione del latte si è effettuata normalmente. (R. S.).

Anche i lavandai scioperano in Francia

PARIGI, 5. Sono numerose le lavanderie nelle quali il personale si è messo in sciopero, si tratta per la maggior parte dei stabilimenti del sobborgo e di Boulogne-sur-Seine. Gli scioperanti sono stati espulsi dai laboratori senza incidenti. A Verses gli stabilimenti sono momentaneamente occupati. (R. S.).

Le mene del Comintern impressionano la Lituania

KAUNAS, 5. L'opinione pubblica lituana è seriamente allarmata dall'intensificarsi delle mene del Comintern in Lituania. I torbidi atteggiamenti fomentati nelle provincie lituane dagli agenti di Mosca si sono intensificati in questi ultimi tempi. Nuovi incidenti sono scoppiati a Kaunas dove truppe di comunisti hanno inscenato una turbolenta manifestazione durante i funerali di un operaio costringendo la polizia ad intervenire con molta energia ed operare molti arresti.

Nuove persecuzioni nell'oriente sovietico

RIGA, 5. Il giornale "Alla frontiera" annuncia una nuova ondata di persecuzioni scatenatesi nelle regioni dell'estremo oriente sovietico. La Ghepeu ha scoperto una vasta organizzazione "anticomunista" a Nikolask. Numerosi ferrovieri, presso di cui si è trovata una ingente quantità di appelli anti-governativi sono stati arrestati e 16 di essi fucilati. Lo stesso giornale segnala il ricrudersi della carestia e della mancanza di documenti nelle popolazioni della Russia orientale ed informa dell'arrivo nel Manchukuo di nuovi agenti segreti del Comintern.

Riunione sovversiva scoperta ad Amsterdam

AMSTERDAM, 5. La gestura, penetrata in una casa sospetta, vi ha sorpreso una decina di comunisti e sono stati arrestati ed ha sequestrato una quantità di opuscoli di propaganda sovversiva.

Misteriosi aeroplani sorvolano la Svezia

STOCOLMA, 5. Secondo l'opinione pubblica, otto misteriosi aeroplani che in questi ultimi tempi hanno sorvolato con particolare frequenza la zona industriale delle provincie nordiche svedesi, appartengono alla Russia. Anche la stampa ha cominciato ad allarmarsi e domanda a gran voce che siano presi seri provvedimenti per impedire incursioni di apparecchi sovietici. (R. S.).

Un processo in Rumenia contro 376 sovversivi

BUCAREST, 5. Nel comune di Dorostoi si inizierà la prossima settimana, un processo contro 376 contadini arrestati nel febbraio dell'anno scorso e imputati di aver creato e di aver fatto parte di organizzazioni sovversive. Questo è il primo processo romano che abbia un così grande numero di imputati. (R. S.).

La Grecia riduce il tasso di sconto

ATENE, 5. Il vice Presidente del Consiglio e Ministro delle Finanze Zavislanos ha comunicato alla stampa che il Governo ha deciso di ridurre a partire da ieri, il tasso dello sconto del 7 al 6 per cento. Il comunicato dichiara che il provvedimento è stato possibile perché il Governo è riuscito a consolidare la divisa nazionale e perché la ripresa finanziaria del Paese prosegue attivamente.

Numerosi amnistiati per Natale in Bulgaria

SOFIA, 5. In occasione delle feste di Natale il Re ha graziato 389 detenuti condannati dai tribunali civili. (R. S.).

Audace rapina ad Antibes per novecentomila lire

ANTIBES, 5. Alla stazione di Antibes tre delinquenti hanno attaccato un impiegato postale asportando tre sacchi con valori per 900 mila franchi. Essi sono poi fuggiti a bordo di un'automobile.

La Lituania si avvia al regime corporativo

KAUNAS, 5. La Lituania va decisamente avviandosi ad un regime a base corporativa. Sono stati creati la Camera del Lavoro, la Camera dell'Agricoltura e la Camera del Commercio ed è imminente la costituzione della Camera della Cultura. Oltre a ciò nei circoli politici lituani si discute animatamente il problema di una modifica da apportarsi alla costituzione dello Stato nel senso di dargli un carattere corporativo.

Il Congresso internazionale degli studenti a Vienna

VIENNA, 5. Si è inaugurato il congresso della "Confederazione internazionale degli studenti nel quale sono rappresentati 20 Stati europei compresa l'Italia. Nel programma dei lavori figurano i problemi della collaborazione studentesca, del turismo e delle riunioni sportive. (R. S.).

I funerali dell'Arciduca Federico d'Asburgo

BUDAPEST, 5. A Magyarvar hanno avuto luogo oggi con grande pompa militare i funerali dell'Arciduca Federico. Alla cerimonia sono intervenuti il reggente Horthy, il Governo ungherese al completo, un rappresentante di Hitler e numerosi membri delle Case di Asburgo e Borbone. Il rito è stato celebrato dal Cardinale Scerif, primate di Ungheria. (R. S.).

La situazione disastrosa del turismo francese

PARIGI, 5. Il nuovo presidente del Sindacato padronale alberghiero di Parigi ha esposto ai giornali la situazione disastrosa in cui si trovano gli alberghi alla vigilia dell'esposizione internazionale. In seguito ai gravi oneri fiscali ed all'aumento dei salari, parecchi alberghi si trovano nell'impossibilità di continuare il loro esercizio.

Il Ministro dell'Interno ha promesso provvidenze prima della fine di gennaio — ha detto il presidente del Sindacato — ma se gli sgravi non venissero, sarebbe la rovina totale dell'industria alberghiera. (R. S.).

L'equivoco caso del "Journal des Nations"

BERNA, 5. L'Associazione della stampa svizzera e l'Associazione svizzera degli editori hanno emesso una dichiarazione in cui è detto che il "Journal des Nations" pur essendo pubblicato in Svizzera non è un giornale svizzero, e che i suoi metodi di finanziamento non sono conformi alla concezione svizzera sulla gestione di un bilancio giornalistico.

Eccezionale prolificità di una contadina lituana

RIGA, 5. Una madre eccezionalmente prolifica e che sembra attenda di fare la concorrenza alla madre delle 5 gemelle canadesi è la contadina lituana Trimbullen la quale avendo dato alla luce l'anno scorso 3 gemelli, ha partorito ieri sera 4 gemelli — due maschietti e due femminucce. Sia la puerpera che i neonati godono ottima salute ed assistono del tutto indifferenti all'affluire dei contadini delle vicinanze dove si è in un bagno diffuso la notizia dell'eccezionale parto. (R. S.).

Uno "stradivario", acquistato da un fabbro di Riga

RIGA, 5. Un fabbro ferraro sovietico abitante nella regione di Titovsk, ha sottoposto al giudizio degli esperti un violino acquistato da un cosacco. Il violino è stato giudicato uno "stradivario"; porta, infatti, la firma originale del liutaio cremonese.

La morte a Parigi dell'ammiraglio Cambon

PARIGI, 5. Il morto il sotto capo di Stato Maggiore della Marina Vice Ammiraglio Cambon, aveva 58 anni.

Due operai francesi uccisi dal treno

PARIGI, 5. Il rapido proveniente da Amiens ha investito al ponte, Greil Pierrefitte una squadra di una dozzina di operai che lavoravano sui binari.

Due di essi sono rimasti uccisi e gli altri più o meno gravemente feriti. (R. S.).

Campione di pugilato battuto ai punti

FILADELFIA, 5.

L'italiano americano Al Etorre, ha battuto ai punti in 10 riprese John Henry Lewis campione del mondo dei pesi medio massimi. (R. S.).

Il rifornimento dei battelli bloccati dai ghiacci

ASTRAKHAH, 5. Aeroplani hanno gettato pacchi di viveri e vestiti agli equipaggi di 120 delle 300 navi da pesca che sono immobilizzate dai ghiacci nel mar Caspio. Le altre navi non sono state ancora individuate dagli aeroplani. La situazione dei pescatori è sempre precarissima e si teme che molti di essi abbiano abbandonato le navi per tentare di salvarsi attraversando il ghiaccio fino alla costa. (R. S.).

ABBONATEVI a "IL POPOLO DEL FRIULI"

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Gambi	4	5
Parigi	88.70	88.70
Londra	93.30	93.36
New York	19.19	19.19
Zurigo	436.75	436.50
Bruxelles	3.20	3.21
Berna	—	—
Vienna	3.55	3.55
Zagabria	66.61	66.33
Praga	—	—
Bucarest	—	—
Amsterdam	10.40	10.40

Titoli di Stato

Rendita 5%	91.40	91.65
Rendita 3.50%	74.15	74.25
P. Conv. 3.50	72.75	72.85
B. T. 1930	100.37	100.90
B. T. 1941	100.35	100.87
B. T. 1943	89.30	89.95
B. T. 1944	96.10	96.15
Obbl. V.	87.82	87.80

Titoli diversi

Ass. Generali	452.50	452.50
La Centrale	730.00	730.00
Ferr. Medit.	573.00	571.00
Meridionali	882.00	884.00
Cosir. Venete	270.00	271.00
Navig. Gen. Ital.	77.00	77.00
Cot. Cantoni	2780.00	2785.00
Cot. Cicese	370.00	371.00
Cot. Futer	142.00	142.00
Cot. Val d'Olona	110.00	109.25
Cot. Val Ticino	125.00	125.00
Tess. Stamp.	488.00	490.00
Cantoni Coats	434.00	434.00
Lunificio Naz.	466.00	467.00
Man. Rossari	475.00	475.00
Man. Rotondi	417.00	418.00
Man. Tosi	48.75	49.25
Cot. Meridion.	300.00	300.00
Un. Manifatt.	300.00	300.00
Lan. Hossi	358.00	358.00
Lan. Targetti	350.00	350.00
Cascani Sera	423.50	423.00
Bernasconi	87.00	87.00
Snia	466.50	465.00
M. Pachetti	80.50	80.00
Scotti e C.	61.00	61.00
Ansaldo	55.50	56.00
Iva	239.00	239.00
Metallurg. Ital.	242.00	243.50
Monte Amiata	55.75	56.00
Montecatini	183.00	182.00
Dainese	124.00	124.00
Breda	218.00	218.00
Blanchi	84.50	84.00
Isotta Fraschini	35.12	35.12
Fiat	474.00	473.50
Om. Reggiane	84.25	84.00
Adr. di Elettr.	181.50	181.50
Piacentina	190.00	189.00
C.I.E.L.I.	320.00	320.00
Dinamo	294.00	294.00
El. B. Milanese	160.00	149.00
El. Bresciana	285.50	286.00
Valdarno	178.00	178.50
Emil. Elettr.	447.00	451.00
S.F.I.L.	124.00	124.00
Trezzio d'Adda	300.00	300.00
Cisalpinia ord.	101.50	101.00
Cisalpinia priv.	132.75	134.50
S.E.S.O.	91.25	90.50
Edison ord.	309.50	309.50
Edison postergat.	238.00	238.00
S.I.F.L.	67.75	68.00
Tirso	170.25	168.00
Sarda	69.25	69.00
Vizzola	474.00	474.00
Reti	774.00	772.00
Terni	280.00	280.00
Meridiet	283.50	282.00
Unes	12.40	12.35
Marelli e C.	124.00	120.00
Tecnosmo Ital.	90.00	90.00
Distillerie Ital.	204.50	204.50
Eridania	480.00	480.00
Roni. Zucch.	187.00	85.50
Raff. L. L. ord.	87.00	85.50
A.N.I.C.	101.50	101.00
Italiana Gas	114.00	114.00
Mira Lanza	154.00	153.00
Petroli d'Italia	11.25	11.00
Aedes	80.50	81.00
Imiz. Edil.	30.50	30.50
Fon. Reg. pr.	32.00	32.00
Fond. Rustici	109.00	109.00
Beni Stabili	200.00	200.50
Saturina	28.00	28.00
Carteri Burgo	289.00	289.00
Pastir. Baroni	26.50	26.50
Giga	75.25	75.50

MERCATI

A UDINE

Il Municipio di Udine comunica il seguente spoglio dei prezzi praticati ieri sui vari mercati.

Frutta e verdura

Prezzi per qle: Aranci da lire 70 a 90; castagne da 45 a 55; noci secchi da 100 a 135; limoni al cento da 10 a 15; mandarini da 100 a 180; marmoschi da 100 a 120; mele comuni da 130 a 230; pere da 70 a 200; uva da 70 a 100; aglio da 120 a 180; provola da 35 a 45; cipolla da 30 a 50; insalata da 140 a 180; patate da 38 a 42; radicchio da 100 a 220; sedani da 50 a 60; spinaci da 80 a 120; verze da 25 a lire 35.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per kg.: aranci da lire 0.30 a 0.35; castagne da 0.35 a 0.65; noci secchi da 1.20 a 1.85; limoni da 0.13 a 0.18; mandarini da 1.40 a 2.10; marmoschi da 1.30 a 1.55; mele comuni da 0.95 a 1.35; noci comuni da 1.55 a 1.80; uva da 0.90 a 1.30; aglio da 1.45 a 2.15; provola da 0.45 a 0.55; cipolla da 0.40 a 0.60; insalata da 1.80 a 2.20; patate da 0.45 a 0.55; radicchio da 1.30 a 2.80; sedani da 0.60 a 0.75; spinaci da 1.10 a 1.40; verze da 0.35 a 0.45.

Pellame Via Zanon

Prezzi per kg.: anitre a peso vivo da lire 5.40 a 5.80; a peso morto da 7 a 9; capponi a 8.50 a 10; conigli da 2.70 a 2.90; a 5; galline da 7 a 7.50; da 9 a 11; oche da 4.70 a 5.20; da 7 a 9; piccioni da 2.20 a 2.9